



Provincia di Modena

I luoghi del sapere



**Il patrimonio
scolastico
della Provincia
di Modena**

I luoghi del sapere

**Il patrimonio
scolastico
della Provincia
di Modena**

I luoghi del sapere

Il patrimonio scolastico della Provincia di Modena

Redazione a cura dei

Servizi Istruzione e Edilizia della Provincia di Modena

Coordinatori del progetto

Maria Grazia Roversi, Ernesto Bottazzi

Redazione dei testi a cura

Tiziana Zanni, Isabella Calamelli

Hanno collaborato

Rosa Bertoni, Elisa Cadonici, Gianni Benatti, Roberto Bevini, Sandra Poppi,
Stefano Baroni, Rita Digani, Linda Guerrini

Responsabile editoriale

Cesare Dondi

Progettazione e Impaginazione:

Tracce - Modena
www.tracce.com

Servizi fotografici:

Annalisa Mazzoni, Archivio Amministrazione Provinciale di Modena

Stampa

TEM -Modena

Per informazioni:

Assessorato Istruzione della Provincia di Modena
Via Jacopo Barozzi 340
41100 Modena
tel. 059/209506
e.mail: zanni.t@provincia.modena.it
www.provincia.modena.it

Si ringraziano i Dirigenti scolastici, il personale e gli studenti degli Istituti Superiori
per la collaborazione fornita

Le denominazioni degli istituti superiori non sono indicate per esteso, ma sono state mutuate dal linguaggio d'uso comune degli studenti (ad es. Liceo Scientifico Fanti anziché Liceo Scientifico Manfredo Fanti)

Aprile 2004

I LUOGHI DEL SAPERE

I grandi cambiamenti degli ultimi anni nel quadro normativo hanno determinato in capo alla Provincia notevoli responsabilità di programmazione, ma anche di gestione diretta, delle politiche dell'istruzione e della formazione, tenuto conto che il livello qualitativo dell'offerta formativa di un territorio incide in maniera determinante sullo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio stesso.

Questa pubblicazione testimonia l'impegno della Provincia di Modena nel campo della scuola e più in generale della formazione. In particolare nell'ultimo decennio è stata rafforzata l'articolata distribuzione sul territorio provinciale degli istituti superiori e degli indirizzi di studio in poli scolastici, che hanno dato consistenza e visibilità all'offerta formativa. Questa scelta ha favorito l'accesso degli studenti all'istruzione superiore e un più stretto raccordo scuola e territorio, elemento indispensabile per la crescita delle comunità locali.

L'attribuzione dell'autonomia scolastica agli istituti superiori non ha quindi colto impreparati il mondo della scuola e degli enti locali. Con la stipula delle convenzioni con gli istituti superiori la Provincia di Modena ha poi cercato di supportare l'autonomia scolastica attribuendo direttamente alle scuole la disponibilità degli spazi scolastici e un budget per fare fronte alle spese economiche, all'acquisto degli arredi e alla manutenzione ordinaria.

In seguito alla legge 23/96, la Provincia ha acquisito le competenze in materia di edilizia scolastica riguardo tutti gli istituti superiori e ciò ha significato un incremento sensibile del patrimonio di strutture edilizie e la necessità di un notevole sforzo finanziario per adeguare le strutture scolastiche alle esigenze di un utilizzo qualificato e sicuro.

La scelta della Provincia di Modena è stata quella di porre la scuola fra le priorità di intervento e si sono quindi succeduti gli interventi volti all'adeguamento alla normativa di sicurezza (ex lege 626/94) e alla qualificazione delle strutture per meglio rispondere alle esigenze della didattica.

Svariati sono stati poi gli interventi volti alla razionalizzazione delle strutture con ampliamenti e/o nuove costruzioni di edifici per giungere alla dismissione di succursali o di edifici non adeguati. Le soluzioni più consone sono state concertate con le scuole e le comunità locali di riferimento proprio perché un confronto costante assicura scelte trasparenti e collaborazioni proficue.

Si ritiene infine che il pieno utilizzo delle strutture scolastiche da parte degli studenti e della collettività rappresenti un'opportunità di ottimizzazione e di gestione corretta ed efficiente delle risorse. La collaborazione operativa fra le diverse istituzioni di uno stesso territorio ha come obiettivo prioritario la crescita sociale e culturale dei giovani e dei cittadini. Le convenzioni, che si sono stipulate con gli istituti superiori in merito alla assegnazione degli spazi alle singole scuole e il relativo utilizzo nonché l'annesso regolamento per la concessione in uso temporaneo a terzi di locali scolastici di competenza provinciale, sono volte a favorire il fattivo interscambio fra autonomia scolastica, autonomia locale e società civile di un determinato territorio.

Si ringraziano i dirigenti scolastici e gli operatori della scuola modenese per la fattiva collaborazione prestata per la realizzazione di questa pubblicazione.

*Il Presidente della Provincia
Graziano Pattuzzi*

*L'Assessore all'Istruzione e Formazione Professionale
Claudio Bergianti*

*L'Assessore all'Edilizia e Patrimonio
Andrea Casagrande*

IL PATRIMONIO SCOLASTICO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Negli ultimi anni il sistema dell'istruzione ha visto un nuovo assetto di competenze in capo alle istituzioni scolastiche autonome e agli enti locali.

Si è infatti affermato un nuovo soggetto istituzionale, dotato di autonomia e di personalità giuridica, la scuola; attraverso disposizioni legislative l'intero assetto delle istituzioni scolastiche è stato ridisegnato coinvolgendo materie assai complesse, quali il dimensionamento, il regolamento sull'autonomia, i corsi per i dirigenti, ecc. Questo processo è stato accompagnato da momenti di riflessione e ripensamento sulla *mission* delle istituzioni scolastiche autonome (I.S.A.).

Con la legge 59/97 alla scuola è riconosciuta l'autonomia organizzativa e didattica e le è attribuita la personalità giuridica: da terminale del Ministero della Istruzione diventa soggetto autonomo e titolare di tutte le funzioni che occorrono per realizzare l'autonomia e, nell'ambito della cornice delineata a livello nazionale, è libera di esercitare le proprie scelte educative e didattiche. Il Piano dell'Offerta Formativa rende esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola.

I compiti degli Enti Locali riguardano la programmazione e l'organizzazione del servizio scolastico; inoltre ad essi sono trasferite le funzioni su materie come l'orientamento, la dispersione, l'educazione degli adulti, l'integrazione fra istruzione e formazione professionale, questioni che necessitano di una dimensione e un governo territoriale perché riguardano la complessiva realtà sociale, culturale, sociale e economica di un territorio.

La Provincia va assumendo il ruolo di protagonista per quanto attiene l'organizzazione della rete provinciale delle istituzioni scolastiche d'istruzione secondaria superiore, compresa l'istituzione, l'aggregazione, la fusione degli istituti, il piano di utilizzazione degli edifici e delle attrezzature, e quanto altro previsto dall'articolo 139 del D.Lgs. 112/98.

Risultano pertanto in capo alla Provincia le funzioni di programmazione dell'offerta formativa e dell'organizzazione della rete scolastica. È attraverso questi strumenti che si realizza la lettura della richiesta formativa di uno specifico territorio e si programmano le risposte attraverso la localizzazione sia degli edifici scolastici, sia degli indirizzi di studio, che rispondano alle vocazioni economiche e sociali del territorio. La delega stabilita dalla legge 26/2001 della Regione Emilia-Romagna su "Il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita" assegna inoltre agli enti locali i compiti di programmazione degli interventi che riguardano borse di studio e buoni libro, servizi mensa, trasporto e residenziali, servizi individualizzati per soggetti in situazione di handicap. Agli Enti Locali sono quindi assegnate le funzioni che garantiscono il concreto esercizio del diritto all'istruzione da parte delle comunità di un determinato territorio.

La revisione del Titolo V della parte II della Costituzione, approvata con la legge costituzionale 18/10/2001, n.3, da un lato ha rafforzato il ruolo degli enti territoriali e dall'altro ha riconosciuto la natura costituzionale dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Istituti e Edilizia Scolastica

Uno dei punti di forza del sistema scolastico provinciale modenese è l'articolata e consolidata distribuzione territoriale dei 32 istituti superiori pubblici (31 statali e 1 paritario della Provincia, oltre a 5 paritari privati) che ha ridotto il fenomeno del pendolarismo e quindi favorito la frequenza degli studenti all'istruzione superiore.

A seguito di coerenti linee di programmazione scolastica portate avanti nel corso degli anni, il sistema scolastico superiore presenta le seguenti caratteristiche:

- l'articolata distribuzione sul territorio degli indirizzi scolastici e la corrispondente presenza dei poli scolastici superiori nei vari ambiti territoriali della provincia, così ogni territorio è dotato di una offerta formativa che ha raggiunto dimensioni quantitativamente e qualitativamente significative, fermo restando che alcuni indirizzi di studio, per la loro specificità, si trovano solo nel capoluogo;
- le istituzioni scolastiche radicate nei bacini territoriali autonome, quindi le loro dirigenze autonome favoriscono un corretto rapporto fra sistema formativo e territorio.

La distribuzione degli istituti scolastici è la seguente:

<i>Ambito territoriale</i>	<i>Istituti superiori pubblici</i>
Carpi	Liceo Scientifico Fanti, Istituto Superiore Meucci, IPSIA Vallauri, ITI Leonardo da Vinci
Mirandola	Istituti Superiori Calvi, Galilei e Luosi, Liceo Scientifico Morandi
Modena	Licei Classici Muratori e San Carlo, Licei Scientifici Tassoni e Willigermo, Liceo Sociopsicopedagogico Sigonio, ITC Barozzi, ITI Corni, IPSIA Corni, Istituto Superiore Cattaneo, ITIP Fermi, ITG Guarini, ITAS Selmi, ISA Venturi
Sassuolo	ITCG Baggi, IPSIA Don Magnani, IPSIA Ferrari, Istituto Superiore Formiggini, IPCT Morante, ITI Volta
Pavullo	Istituti Superiori Cavazzi e Marconi
Vignola	Istituti Superiori Levi e Paradisi
Castelfranco Emilia	Istituto Superiore Spallanzani

Fatta eccezione per l'ambito territoriale di Castelfranco Emilia dove è presente un solo istituto superiore a indirizzo agrario, ogni ambito territoriale è dunque dotato di una ampia e ricca offerta di istruzione superiore.

Per quanto concerne le strutture edilizie, gli oltre 24.000 studenti frequentanti le scuole superiori pubbliche modenesi hanno a disposizione 42 edifici scolastici. Occorre sottolineare che 21 edifici sono di proprietà della Provincia di Modena, 19 edifici sono in comodato/uso gratuito in quanto sono di proprietà comunale o demaniale e trasferiti alla Provincia in base alla legge 23/96. Soltanto due edifici sono in affitto.

Questo significa che pressoché tutti gli edifici sono stabilmente destinati a uso scolastico.

Come si evince dal quadro riassuntivo, gli studenti degli istituti superiori modenesi dispongono di una buona dotazione sia di aule che di laboratori:

	A.S. 2003/04
Studenti	24.028
Classi	1.091
Aule	1.069
Laboratori	556
Superfici mq	134.582

Si precisa che nel dato delle superfici non sono comprese le palestre, le aule magne e gli spazi esterni alle scuole.

Edilizia Scolastica

In relazione ai compiti in materia di edilizia scolastica, bisogna ricordare che la Provincia aveva in origine competenze riferite ai licei scientifici e agli istituti tecnici. Con la legge n.23/1996 tali competenze sono estese a tutti gli istituti scolastici di secondo grado, compresi i licei classici, quelli artistici e gli istituti professionali, prima di competenza comunale e statale.

Le Province devono infatti provvedere alla realizzazione, fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti superiori.

In particolare, le Province si occupano di:

- costruzione e completamento di edifici scolastici, nonché acquisto ed eventuale riadattamento di immobili adibiti o da adibire a uso scolastico, in particolare al fine di eliminare le locazioni a carattere oneroso, i doppi turni di frequenza scolastica e l'utilizzazione impropria di stabili che non siano riadattabili;
- ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie dirette ad adeguare gli edifici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- riconversione di edifici scolastici da destinare ad altro tipo di scuola;
- realizzazione di impianti sportivi di base o polivalenti, eventualmente di uso comune a più scuole, anche aperti all'utilizzazione da parte della collettività.

Negli ultimi anni sono state stipulate le convenzioni con i Comuni per il trasferimento alle Province degli immobili utilizzati come sedi delle istituzioni scolastiche (licei classici, istituti magistrali, istituti professionali, istituti d'arte, ect).

La Legge 23/96 è stata un utile strumento per attuare e per finanziare interventi di edilizia scolastica degli Enti Locali: infatti prevede all'art. 4 la programmazione degli interventi dell'edilizia scolastica mediante piani generali triennali e piani

annuali di attuazione predisposti e approvati dalle Regioni. Il relativo finanziamento è posto a carico dello Stato.

I finanziamenti statali intervenuti hanno riguardato tre trienni di intervento (1996/98; 1999/2001, 2003/05) con la precisazione che l'annualità 2005 non è ancora stata finanziata.

Nella nostra Regione, le Province sono state chiamate a programmare gli interventi di edilizia scolastica sia per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di competenza dei Comuni che per la scuola superiore.

Per quanto concerne la scuola superiore, la Provincia di Modena ha utilizzato i finanziamenti messi a disposizione dallo Stato per ampliamenti e nuove costruzioni in relazione ad aumento della popolazione scolastica, ristrutturazioni e adeguamenti normativi (al 31/12/2004 è stabilita la scadenza per il completamento degli interventi di adeguamento e messa a norma degli edifici adibiti ad uso scolastico) come risulta dalla tabella sottostante:

<i>Piano triennale</i>	<i>Tipologia interventi</i>	<i>Importo lavori</i>	<i>Finanziamento statale</i>
1996/1998	Nuove costruzioni	3.666.843,99	2.566.790,79
	Ampliamenti	1.601.016,39	1.120.711,47
	Adeguamenti normativi	971.455,42	680.018,79
Totale		6.239.315,80	4.367.521,05
1999/2001	Ampliamenti	4.125.461,85	2.220.527,90
	Ristrutturazioni	516.456,90	361.519,83
	Adeguamenti normativi	3.171.033,49	2.334.564,91
Totale		7.812.952,24	4.916.612,64
2003/05	Nuove costruzioni *	6.000.000,00	
	Ampliamenti	362.000,00	181.000,00
	Palestre	1.700.000,00	850.000,00
	Adeguamenti normativi	1.485.000,00	716.748,07
Totale		9.547.000,00	1.747.748,07

* l'intervento è stato programmato per l'anno 2005, per il quale non risulta ancora un finanziamento statale

Convenzioni con gli Istituti Superiori

I mutamenti in corso nel quadro politico e istituzionale hanno confermato che le politiche scolastiche e il servizio scolastico sono l'esito dell'intervento di svariati attori (istituti scolastici autonomi, Regioni, Province, Comuni, uffici e organi dell'amministrazione scolastica, enti ed istituzioni formative e culturali, ecc.) e che la collaborazione fra questi soggetti resta fondamentale per la qualità del servizio scolastico. Quindi accordi, intese volti a realizzare le necessarie sinergie sono indispensabili per evitare sovrapposizioni, diseconomie e dispersioni e per assicurare un servizio scolastico efficace e efficiente. E' in questo quadro che la

Provincia di Modena, il C.S.A. (già Provveditorato agli Studi di Modena) e le istituzioni scolastiche superiori del territorio modenese hanno siglato una convenzione quadro per l'autonomia con validità per il triennio 2001/03 e ora rinnovata per il triennio 2004/06.

La convenzione quadro per l'autonomia regola i rapporti fra soggetti firmatari in materia di:

- qualità del servizio scolastico offerto - osservatorio provinciale;
- assegnazione degli spazi alle singole scuole sulla base di standard oggettivi concordati;
- assegnazione di budget preventivi alle singole istituzioni scolastiche per far fronte a spese economiche, manutenzione ordinaria e arredi, assegnazione dei bar scolastici.

Dell'applicazione della convenzione è stato espresso un giudizio positivo da parte di tutti i firmatari in quanto:

- per le istituzioni scolastiche ha rappresentato uno strumento per realizzare l'autonomia e la possibilità di governare in modo più efficiente ed efficace i processi che avvengono al loro interno;
- per la Provincia ha significato acquistare il ruolo di soggetto promotore della scuola e in concreto di assegnare in modo trasparente ed efficace le risorse;
- per il C.S.A. di Modena è stato un supporto significativo per l'autonomia scolastica.

La convenzione quadro prevede:

1. criteri e principi di carattere generale in materia di:

- **osservatorio provinciale della qualità del servizio scolastico**, volto al monitoraggio della qualità dei servizi scolastici offerti dalle scuole superiori modenesi;
- **assegnazione e utilizzazione delle strutture edilizie**, al fine della ottimizzazione delle risorse edilizie e della assegnazione di spazi in uso alle singole scuole sulla base di standard oggettivi;
- **funzionamento delle istituzioni scolastiche**, al fine di affidare ai singoli istituti superiori la gestione economico-finanziaria delle risorse della Provincia destinate a spese economiche, manutenzione ordinaria e arredi nonché di affidare ai singoli istituti superiori l'assegnazione dei bar;

2. il regolamento per la concessione in uso temporaneo a terzi di locali scolastici di competenza provinciale, predisposto in base alla l. 1977, n.517, che dispone che gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati al di fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale e sociale. Gli istituti superiori concedono direttamente in uso temporaneo a terzi i locali e le attrezzature scolastiche facenti parte del patrimonio scolastico a loro assegnati.

Assegnazione e utilizzazione delle strutture edilizie da parte delle scuole

L'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, prevista e finanziata dalla legge n. 23 del 1996, non ha ancora trovato la sua realizzazione. Manca, a livello nazionale, quello che era definito lo "strumento conoscitivo fondamentale per accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità di tutto il patrimonio edilizio scolastico".

La Provincia di Modena ha cercato comunque di censire il proprio patrimonio di edilizia scolastica per poter programmare gli interventi necessari e per razionalizzare l'utilizzo delle strutture.

Partendo dalla mappatura degli spazi a disposizione di ciascun istituto superiore e dai dati della popolazione scolastica, è stata dunque costituita una banca dati relativa all'anagrafe dell'edilizia scolastica superiore. La banca dati illustra la consistenza e la destinazione di utilizzo di tutti gli spazi assegnati agli istituti superiori. In particolare, contiene per ogni istituto le informazioni relative alla tipologia dei locali con indicazione dei metri quadrati (aula, aula ridotta, biblioteca, laboratorio, presidenza, sala insegnanti, ufficio, deposito, palestra, bar, aula magna), la descrizione dei laboratori, l'elenco dettagliato dei locali nonché le informazioni relative alla popolazione scolastica.

Sulla base dei dati contenuti nell'archivio informatizzato, un gruppo di lavoro Provincia – C.S.A. - Istituti di Secondo Grado ha individuato, per ciascuna tipologia di istituto (liceo, istituto tecnico commerciale e per geometri, istituto tecnico industriale, istituto professionale commerciale, istituto professionale industriale, etc.), **parametri di riferimento ai quali riconoscere valore di standard**. I parametri individuati sono i seguenti: mq/studente, aule e laboratori/classi.

Parametri e bande di oscillazione per l'assegnazione e l'utilizzo degli spazi

	<i>Aule e Laboratori/Classi</i>		<i>Mq/Studenti</i>	
	<i>Min</i>	<i>Max</i>	<i>Min</i>	<i>Max</i>
Licei Classici e Sociopsicopedagogico	1,2	1,4	3,1	4
Licei Scientifici	1,2	1,4	3,1	4
ITI	1,4	1,5	4,5	5,5
IPSIA	1,4	1,5	5	6
ITC/ITG/ITAS	1,3	1,5	4	5
ITA/IPA	1,7	2	7,5	8,5
IPCT	1,3	1,5	4	5
Istituto Arte	1,5	2	7	8
Istituti Superiori Industriali/Commerciali	1,4	1,5	4,5	5,5
Istituti Superiori Liceali/Commerciali	1,2	1,4	3,5	4,5

In base alla convenzione per l'autonomia, i suddetti parametri di riferimento sono utilizzati per valutare gli spazi attribuiti a ciascuna scuola e al fine di stabilire quali scuole debbano beneficiare di interventi di edilizia scolastica.

Le scuole, quindi, che si trovano in situazione peggiore, per almeno uno dei due indicatori (mq/studente, aule e laboratori/classi) rispetto alla parametrizzazione data, beneficiano delle opportune misure di programmazione degli interventi di edilizia scolastica nell'arco massimo di tre anni e fino al raggiungimento del parametro dato. Nel caso in cui si verifichi invece un calo della popolazione scolastica tale da determinare una disponibilità di spazi in eccesso rispetto alla banda di oscillazione, la scuola può essere ricondotta alla situazione migliore consentita.

Inoltre, per le proprie esigenze di funzionamento e con l'eccezione di palestre e aule magne, ciascuna scuola ha la piena disponibilità degli spazi assegnati; essa può operare variazioni all'utilizzo dei medesimi, ma con l'obbligo di concordare con la Provincia, per motivi dettati dalla legislazione in materia di sicurezza e al fine di tenere aggiornato l'archivio degli edifici scolastici, ogni variazione apportata ad essi e alla loro utilizzazione.

Funzionamento delle istituzioni scolastiche

In base alla **convenzione quadro per l'autonomia**, per quanto concerne le spese di gestione (spese varie d'ufficio, esercizio telefonico e spese postali, materiali di pulizia), la manutenzione ordinaria e gli arredi la Provincia assegna alle singole istituzioni scolastiche un budget preventivo composto da un unico fondo da destinare a queste spese, con obbligo da parte delle scuole di autocertificazione annuale dell'utilizzo del budget.

Con l'assegnazione di un budget preventivo, si assicura alle scuole autonomia gestionale e la possibilità di una più efficiente allocazione delle risorse. In questo modo, l'ente locale è obbligato a una programmazione annuale delle risorse, mentre alla scuola è consentito di effettuare la pianificazione e il controllo delle risorse economiche assegnate.

Per l'anno 2004 l'ammontare complessivo delle risorse destinate alle scuole quale budget è stato pari a € 1.081.000,00.

Con la corresponsione del budget, la Provincia assolve ai propri obblighi nei confronti delle scuole.

Il patrimonio immobiliare scolastico della Provincia richiede una costante manutenzione per evitare il degrado delle strutture, mantenere in buona efficienza gli impianti e garantire un accettabile livello di sicurezza e di comfort. Le opere da eseguire, in genere, coinvolgono varie categorie (opere da muratore, idraulico, elettricista, pittore, fabbro, falegname, vetrai), che nell'arco dell'anno compiono sia interventi di riparazione che di manutenzione.

Si sottolinea che la Provincia ha delegato alle scuole superiori la **manutenzio-**

ne ordinaria degli edifici scolastici e trasferisce loro annualmente le risorse finanziarie necessarie per farvi fronte (art. 3 ex lege 23/96). La tipologia degli interventi affidati alle scuole è dettagliata in un apposito allegato alla convenzione quadro per l'autonomia (riportato in appendice).

Le risorse finanziarie sono ripartite alle scuole in base al numero degli studenti (35%), all'ampiezza degli edifici (30%), ai tempi di utilizzazione (15%), a indici di qualità edilizia (20%) fatto salvo una quota fissa forfetaria per le palestre. Per la misurazione delle voci interessate dai differenti parametri, è preso come termine di riferimento l'inizio dell'anno scolastico che termina nell'anno solare di corresponsione del contributo.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria, la Provincia annualmente mette a disposizione un elenco di aziende già fornitrici della medesima.

Gli interventi di manutenzione ordinaria relativi alle palestre sono di norma posti a carico della Provincia, visto l'intenso utilizzo degli impianti medesimi in orario extrascolastico da parte di società sportive. Rimane alle scuole dotate di palestra l'assegnazione di una quota fissa del fondo di manutenzione ordinaria per fare fronte agli interventi urgenti o di scarsa entità.

Qualora, in seguito ad evento straordinario, una scuola debba provvedere a un intervento urgente di manutenzione ordinaria il cui costo sia superiore al 20% del fondo calcolato per la manutenzione ordinaria, la scuola può richiedere alla Provincia di considerare tale intervento come rientrante nella manutenzione straordinaria. La Provincia, riconosciuti tali presupposti, procede alla realizzazione dell'intervento.

Infine, qualora attività di manutenzione ordinaria, acquisto o sostituzione arredi e spese economali siano conseguenti a danni derivanti da furti regolarmente denunciati e coperti da assicurazione, la Provincia si impegna a rimborsare le spese sostenute dalle scuole dietro presentazione di apposita documentazione (fatture, etc.).

RIPARTIZIONE IN AMBITI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI MODENA

RIPARTIZIONE IN AMBITI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI MODENA

AMBITO TERRITORIALE N° 1 DI CARPI

Carpi, Campogalliano, Novi di Modena,
Soliera

AMBITO TERRITORIALE N° 2 DI MIRANDOLA

Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla
Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola,
San Felice sul Panaro, San Possidonio,
San Prospero

AMBITO TERRITORIALE N° 3 DI MODENA

Modena

AMBITO TERRITORIALE N° 4 DI SASSUOLO

Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro,
Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano
sulla Secchia, Sassuolo

AMBITO TERRITORIALE N° 5 DI PAVULLO

Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno,
Montecreto, Pavullo nel Frignano,
Pievepelago, Polinago, Riolunato,
Serramazzoni, Sestola

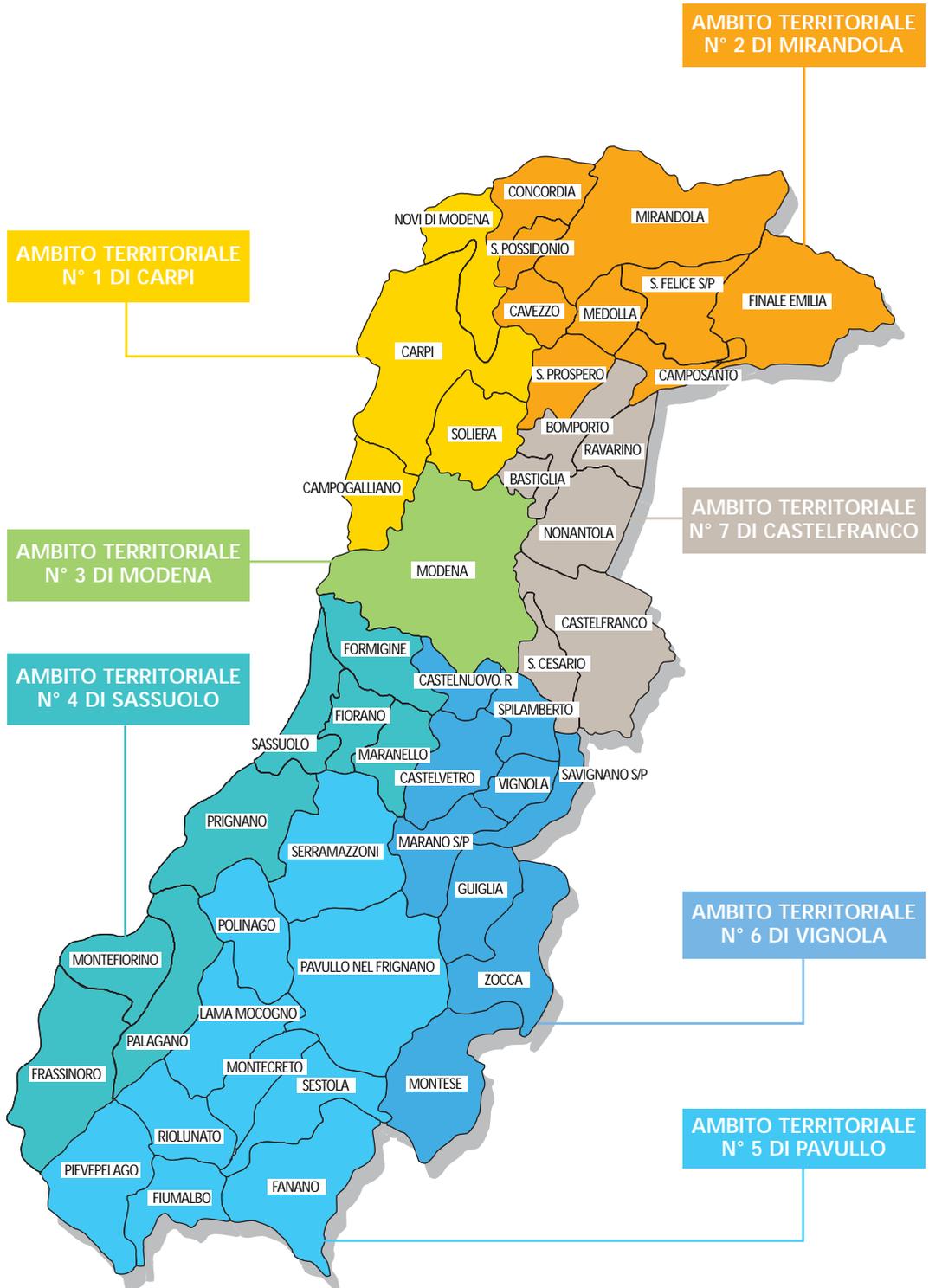
AMBITO TERRITORIALE N° 6 DI VIGNOLA

Castelnuovo Rangone, Castelvetro di
Modena, Guiglia, Marano sul Panaro,
Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto,
Vignola, Zocca

AMBITO TERRITORIALE N° 7 DI CASTELFRANCO EMILIA

Castelfranco Emilia, Bastiglia, Bomporto,
Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

RIPARTIZIONE IN AMBITI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI MODENA



LICEO SCIENTIFICO FANTI

LICEO SCIENTIFICO FANTI

Sorto nel 1939 per iniziativa del Comune di Carpi, che delegò l'Ente Nazionale Medio superiore a gestirlo, diventa Istituto statale a partire dal 1 settembre 1959.



Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- ▶ scientifico
- ▶ linguistico (c.m. 27/91)
- ▶ scientifico-tecnologico (Brocca)
- ▶ scienze sociali
- ▶ socio-psico-pedagogico (Brocca ad esaurimento)

Indirizzo

Viale Peruzzi n.7
41012 Carpi
Tel. 059 691414

Sito internet

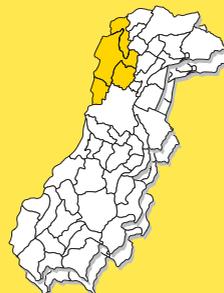
www.liceofanti.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 946
Classi: n.44

Il Liceo Scientifico Fanti è collocato in un edificio acquisito nel 1993 e ristrutturato nel 1994, di proprietà della Provincia di Modena. Ampliato nel 1999, è in programma un ulteriore ampliamento per fare fronte all'incremento della popolazione scolastica.





Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Linguistico,
Informatica, Audiovisivi,
Disegno, Disegno tecnico,
Scienze

Altri locali

Palestre n. 2 spazi - mq 1.073

L'Istituto Fanti ha attualmente a disposizione i seguenti locali

Tipo Locale	Numero	Mq totali	Mq per studente
Aula	37	1.648	1,74
Aula ridotta	2	45	0,05
Laboratorio	12	887	0,94
Presidenza/Ufficio	7	209	0,22
Sala insegnanti	1	50	0,05
Biblioteca	1	106	0,11
Deposito	6	52	0,05
Totale	66	2.997	3,17

Mq per studente	3,2	Parametro di riferimento	3,1 - 4
Aule e laboratori/classi	1,1	Parametro di riferimento	1,2 - 1,4



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio è strutturato su due piani fuori terra, è costituito da un corpo principale adibito ad aule ed uno secondario adibito a laboratori. La struttura portante è in muratura faccia a vista, so-lai in latero-cemento, serramenti esterni in legno di abete verniciati, pavimenti interni in gres porcellanato e ceramica.

Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Ampliamento	1999	161.135
Manutenzione straordinaria	1997/2001	119.606

Breve descrizione degli interventi fatti

Nel 2001 si è provveduto alla sostituzione di tutti gli elementi radianti dell'impianto di riscaldamento.
Nel 1999 è stato effettuato un ampliamento del fabbricato per ottenere 4 nuovi spazi didattici mediante realizzazione di un corpo distaccato a fianco della palestra piccola, realizzato interamente al piano terra.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO DA VINCI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO DA VINCI

Sorto nel 1963, prima sede staccata dell'ITI Corni di Modena e in seguito dell'ITI Galilei di Mirandola, diventa istituto autonomo dal 1979.



Indirizzo

Via Peruzzi n.9
41012 Carpi
Tel. 059 695241

Sito internet

www.itisvinci.com

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 659
Classi: n.31

Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- ▶ biennio comune
 - ▶ elettronica e telecomunicazioni
 - ▶ informatica industriale (Abacus)
 - ▶ meccanica
 - ▶ tessile
 - ▶ fisica industriale (Fase)
- Sono presenti corsi serali.

L'Istituto Leonardo Da Vinci è collocato in un edificio costruito nel 1975, di proprietà della Provincia di Modena, e successivamente ampliato nel 1992.



Carpi
Campogalliano
Novi di Modena
Soliera



Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Scienze, Linguistico, Informatica, Audiovisivi, Automazione meccanica, banco prova motori, Disegno, Tecnologia, Elettronica, Elettrotecnica, Macchine/macchine utensili, Moda, Multimediale, Sala macchine CNC, Sistemi, Tecnologia Disegno e Progettazione

Altri locali

Sale riunioni n. 2 - mq. 129



L'Istituto Leonardo Da Vinci ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	20	1.030	1,56
Aula ridotta	1	22	0,03
Laboratorio	26	2.179	3,31
Presidenza/Ufficio	11	323	0,49
Sala insegnanti	2	72	0,11
Biblioteca	1	150	0,23
Deposito	8	182	0,28
Totale	69	3.958	6,01

<i>Mq per studente</i>	6	<i>Parametro di riferimento</i>	4,5 - 5,5
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,5	<i>Parametro di riferimento</i>	1,4 - 1,5



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio si sviluppa in 2 piani fuori terra, ha struttura portante in travi e pilastri in cemento armato, solai in latero cemento, divisorie interne in laterizio intonacato, serramenti in alluminio, pavimentazioni in ceramica.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Manutenzione straordinaria	2002/2003	103.000
Adeguamenti normativi	2001	94.511

Breve descrizione degli interventi fatti

L'edificio è stato adeguato al D.M. 26/08/92 rifacendo l'impianto idrico antincendio, realizzato ad anello, come da normative vigenti. Per la manutenzione straordinaria, è stato effettuato un rifacimento parziale del manto di copertura, da tempo oggetto di persistenti infiltrazioni d'acqua piovana e il rifacimento dell'impianto idrosanitario in una colonna di servizi igienici.

ISTITUTO SUPERIORE MEUCCI

ISTITUTO SUPERIORE MEUCCI

Con sezioni associate ITC Meucci e IPCT Cattaneo di Carpi.

Dall'a.s. 1997/98 l'indirizzo professionale commerciale cessa di essere scuola coordinata del Cattaneo di Modena per divenire sezione associata dell'Istituto Meucci. Dall'a.s. 2000/01, con il riconoscimento dell'autonomia, la scuola diventa Istituto Superiore Meucci.



Indirizzo

Via dello Sport n.3
41012 Carpi
Tel. 059 688550

Sito internet

www.carpi.mo.it/scuole.itc

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 597
Classi: n.30

Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- ▶ giuridico economico aziendale (Igea)
- ▶ programmatore (Mercurio)
- ▶ linguistico aziendale (Erica)

Istruzione Professionale:

- ▶ biennio economico aziendale
- ▶ operatore della gestione aziendale

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico della gestione aziendale

Sono presenti corsi serali

L'Istituto Meucci è collocato in un edificio, di proprietà della Provincia di Modena, costruito nel 1982 e successivamente ampliato nel 1992.



Carpi
Campogalliano
Novi di Modena
Soliera



Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Linguistico,
Informatica, Audiovisivi,
Multimediale

Altri locali

Palestre n.2 - mq 822
Sala Conferenze n. 1 – mq 132

L'Istituto Meucci ha attualmente a disposizione i seguenti locali

Tipo Locale	Numero	Mq totali	Mq per studente
Aula	33	1.731	2,9
Laboratorio	10	760	1,27
Presidenza/Ufficio	6	160	0,27
Sala insegnanti	1	99	0,17
Biblioteca	1	137	0,23
Deposito	11	131	0,22
Totale	62	3.018	5,06

Mq per studente	5	Parametro di riferimento	4,5 - 5,5
Aule e laboratori/classi	1,4	Parametro di riferimento	1,4 - 1,5



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio è articolato su due piani, collegati da due corpi scala ed è dotato di 2 scale di emergenza esterne. L'edificio presenta una struttura a travi e pilastri in cemento armato prefabbricati, solai in coppelle di cemento armato prefabbricate, pannelli di tamponamento in cemento armato con finitura esterna in graniglia, tramezze interne realizzate in cartongesso, pavimenti in ceramica e gres porcellanato, serramenti esterni in alluminio. Copertura di tipo piano con rivestimento in lamiera di alluminio.

Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Manutenzione straordinaria	1996/1997	
	1999/2000	
	2001/2002	446.860
Adeguamenti normativi	2001/2003	201.305

Breve descrizione degli interventi fatti

Nel 1996 si è realizzato il ripristino della copertura palestra danneggiato da agenti atmosferici, negli anni 1997, 1999 e 2000 sono stati realizzati i 3 lotti per il rifacimento della copertura in lamiera, nel 2001 si è realizzato il lotto a completamento, nello stesso anno si è provveduto al rifacimento della guaina dei terrazzi di copertura e al rifacimento dell'impianto di riscaldamento e termoventilazione della palestra, nel 2000 si è provveduto al rifacimento della recinzione esterna, nel 2002 è stato ristrutturato il pedonale esterno lato nord. All'interno del completamento dell'adeguamento della struttura ai sensi del D.M. 26/08/92 si è proceduto al rifacimento degli impianti elettrici FM, illuminazione ordinaria e di emergenza, delle relative condutture ed il rifacimento dei quadri elettrici di distribuzione. È stato inoltre rifatto l'impianto idrico antincendio, realizzandolo ad anello, come da normative vigenti.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO VALLAURI

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO VALLAURI

Sorto nel 1960, nel corso degli anni si sono innovati gli indirizzi di specializzazione presenti nella scuola.



Indirizzi di studio

Istruzione Professionale:

- ▶ biennio meccanico - termico
- ▶ biennio elettrico - elettronico
- ▶ biennio abbigliamento e moda
- ▶ operatore meccanico
- ▶ operatore elettrico
- ▶ operatore elettronico
- ▶ operatore della moda

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico dell'abbigliamento e della moda
- ▶ tecnico delle industrie meccaniche
- ▶ tecnico delle industrie elettriche
- ▶ tecnico delle industrie elettroniche

Indirizzo

Via Peruzzi n.13
41012 Carpi
Tel. 059 691573

Sito internet

www.ipsiavallauri.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 547
Classi: n.29

Dal 1992, l'Istituto Vallauri è collocato in un immobile di proprietà del Comune di Carpi e trasferito in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla legge 23/96. È ora in appalto l'ampliamento dell'edificio.





Tipologia laboratori

Fisica, Audiovisivi, Multimediale, Disegno, Creativo-espressivo, CAD per la moda, Macchine utensili, Maglieria, Misure elettriche, Misure elettroniche, Moda, Officina elettrica, Officina elettromeccanica, Pneumatica, Saldatura, Sistemi elettronici, Tecnologico

Altri locali

Palestre n.2 spazi - mq 1.177
Bar n. 1



L'Istituto Vallauri ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	21	1.107	1,93
Laboratorio	21	2.730	4,76
Presidenza/Ufficio	11	339	0,59
Sala insegnanti	1	43	0,07
Biblioteca	1	101	0,18
Deposito	8	366	0,64
Totale	63	4.686	8,16

<i>Mq per studente</i>	8,2	<i>Parametro di riferimento</i>	5 - 6
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,4	<i>Parametro di riferimento</i>	1,4 - 1,5



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio è composto da 3 piani fuori terra, la struttura portante è costituita da travi e pilastri in cemento armato gettati in opera, la copertura è per la maggior parte realizzata in lamiera grecata in alluminio, pennellature esterne in cemento armato con parti rivestite in ceramica smaltata. Pavimenti in gres porcellanato, pareti in laterizio, infissi esterni in alluminio in parte fissi e in parte apribili.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Manutenzione straordinaria	2000-2003	174.512

Breve descrizione degli interventi fatti

Nell'anno 2000 si è provveduto alla ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di riscaldamento dell'edificio scolastico. Nell'anno 2003 si è provveduto al rifacimento della copertura in legno della palestra e alla modifica dei cupolini di areazione responsabili di infiltrazioni d'acqua.

ISTITUTO SUPERIORE CALVI

ISTITUTO SUPERIORE CALVI

Sorto nel 1960 come Istituto tecnico agrario, diventa Istituto superiore dall'a.s. 2003/04 con l'attivazione dell'indirizzo per geometri



Indirizzo

Via Digione n. 20
41034 Finale Emilia
Tel. 0535 760055

Sito internet

www.iis-calvi.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 329
Classi: n.15



Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- ▶ agrario (Cerere)
- ▶ geometri (progetto Cinque)

L'Istituto Calvi è collocato in un edificio costruito nel 1984, di proprietà della Provincia di Modena. È dotato di una azienda agraria estesa per 22 ha con svariati laboratori e serre.



Camposanto, Cavezzo,
Concordia sulla Secchia,
Finale Emilia,
Medolla, Mirandola,
San Felice sul Panaro,
San Possidonio,
San Prospero



Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Linguistico,
Informatica, Audiovisivi,
Multimediale,
Creativo espressivo, Scienze,
Topografia, Microbiologia

Altri locali

Palestra n.1 - mq 431
Bar esterno n. 1

L'Istituto Calvi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

Tipo Locale	Numero	Mq totali	Mq per studente
Aula	15	815	2,48
Laboratorio	20	1.744	5,3
Presidenza/Ufficio	8	248	0,75
Sala insegnanti	2	91	0,28
Biblioteca	1	96	0,29
Deposito	7	246	0,75
Totale	53	3.240	9,85

<i>Mq per studente</i>	9,8	<i>Parametro di riferimento</i>	7,5 - 8,5
<i>Aule e laboratori/classi</i>	2,3	<i>Parametro di riferimento</i>	1,7 - 2



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio è articolato su due piani, collegati da un unico corpo scala ed è dotato di scala di emergenza.

L'edificio presenta una struttura a travi e pilastri in cemento armato prefabbricati, da solai in coppelle di cemento armato prefabbricate, pannelli di tamponamento in cemento armato con finitura esterna in graniglia, tramezze interne realizzate in cartongesso, pavimenti in ceramica e gres porcellanato, seramenti esterni in alluminio. Copertura di tipo piano in lamiera di alluminio

La palestra è staccata dall'edificio principale, ed è collocata in prossimità dell'esistente fabbricato adibito a deposito attrezzi ed alloggio del custode.

Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Manutenzione straordinaria	1995/1998	
	2000/2001	300.577
Adegamenti normativi	1999/2002	
	2003	139.682

Breve descrizione degli interventi fatti

Nel 1995 è stato costruito il parcheggio esterno sul lato sud, nel 1998 sono stati realizzati i due lotti dei lavori relativi al rifacimento della copertura in lamiera (tipo river-clak); nel 2000 sono stati compiuti lavori di asfaltatura della zona di ingresso palestra e azienda agraria, oltre che il rimaneggiamento del manto di copertura in tegole dell'azienda agraria, nel 2001 si è provveduto al rifacimento delle coperture del capannone e della palestra.

L'edificio è stato oggetto di adeguamento al D.M. 26/08/92 delle strutture e degli impianti, che ha comportato il rifacimento completo dell'impianto elettrico, l'installazione dell'illuminazione d'emergenza e dell'allarme sonoro, la compartimentazione degli spazi a rischio specifico quali laboratori di chimica, scienze, fisica e archivi e l'installazione di un impianto di rilevazione incendi.

ISTITUTO SUPERIORE GALILEI

ISTITUTO SUPERIORE GALILEI

Con sezioni associate ITI Galilei e IPIA Galilei di Mirandola. Sorto come sezione staccata dell'ITI Corni di Modena, diventa Istituto autonomo a partire dal 1965.

Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- ▶ scientifico-tecnologico (Brocca)

Istruzione Tecnica:

- ▶ biennio comune
- ▶ elettronica e telecomunicazioni
- ▶ elettrotecnica e automazione
- ▶ meccanica

Istruzione Professionale:

- ▶ biennio meccanico-termico
- ▶ biennio elettrico-elettronico
- ▶ biennio abbigliamento e moda

- ▶ operatore meccanico
- ▶ operatore elettrico
- ▶ operatore della moda

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico dell'abbigliamento e della moda
- ▶ tecnico delle industrie meccaniche
- ▶ tecnico delle industrie elettriche

Indirizzo

Via Barozzi n. 4
41037 Mirandola
Tel. 0535 21546

Sito internet

www.galileimirandola.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 1.128
Classi: n.53

L'Istituto Galilei è collocato in un edificio di proprietà della Provincia di Modena, costruito nel 1975 e ampliato successivamente nel 1985 e da ultimo nel 2003. In questo modo, la Scuola ha a disposizione una unica sede, che per altro è parte di un polo scolastico dove è presente l'Istituto Superiore Luosi.



Camposanto, Cavezzo,
Concordia sulla Secchia,
Finale Emilia,
Medolla, Mirandola,
San Felice sul Panaro,
San Possidonio,
San Prospero



Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Scienze/Biologia,
Linguistico, Informatica,
Multimediale, Audiovisivi,
Disegno, Automazione,
Confezioni, Modellistica,
Costruzioni Elettriche, Impianti
Elettrici, Elettronica, Misure
Elettriche, Macchine Utensili,
Macchine Fluido, Saldatura,
Controllo numerico,
Tecnologico

Altri locali

Palestre n.2 - mq 772
Aula magna n. 1 - mq 139
Bar n. 1

L'Istituto Galilei ha attualmente a disposizione i seguenti locali

Tipo Locale	Numero	Mq totali	Mq per studente
Aula	59	2.813	2,49
Aula ridotta	2	41	0,04
Laboratorio	31	3.857	3,42
Presidenza/uffici	11	408	0,36
Sala insegnanti	3	176	0,16
Biblioteca	2	187	0,17
Deposito	31	961	0,85
Totale	139	8.443	7,48

Mq per studente	7,5	Parametro di riferimento	4,5 - 5,5
Aule e laboratori/classi	1,7	Parametro di riferimento	1,4 - 1,5

ISTITUTO SUPERIORE GALILEI

Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio è strutturato su 5 piani di cui 1 interrato e 4 fuori terra, con strutture portanti a telai di calcestruzzo armato intonacate e pilastri, solai in latero-cemento, copertura piana praticabile, serramenti in alluminio, pavimentazioni in ceramica.



Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Ampliamento edificio	2003	860.000
Manutenzione straordinaria	1999/2000	
	2002/2003	296.175
Adeguamenti normativi	2002/2003	156.822

Breve descrizione degli interventi fatti

Nel 1997 sono stati eseguiti i lavori per la sostituzione del manto di copertura e lattonerie, nel 1999 sono state realizzate 4 nuove aule all'interno dell'edificio, nel 2000 sono stati eseguiti lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrico e illuminazione di emergenza, nel 2002 si è provveduto all'adeguamento al D.M. 26/8/92 della scala interna secondaria dell'edificio (scala a prova fumo) Nel 2003 si è realizzato l'ampliamento dell'edificio con la costruzione di una palazzina a 3 piani in appoggio all'edificio esistente, tipologia costruttiva e materiali sono i medesimi dell'edificio esistente.



ISTITUTO SUPERIORE LUOSI

ISTITUTO SUPERIORE LUOSI

Con sezioni associate ITC Luosi, IPCT Cattaneo e Liceo Classico Pico
Dall'a.s. 2000/01, il Liceo Classico Pico cessa di essere sezione staccata del Liceo Classico San Carlo di Modena e diventa sezione associata dell'Istituto Superiore Luosi.



Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- ▶ classico (Brocca)
- ▶ linguistico (Brocca)

Istruzione Tecnica:

- ▶ giuridico economico aziendale (Igea)
- ▶ programmatore (Mercurio)
- ▶ linguistico aziendale (Erica)

Istruzione Professionale:

- ▶ biennio economico aziendale
- ▶ operatore della gestione aziendale

Biennio postqualifica

- ▶ tecnico della gestione aziendale

Indirizzo sede

Via Barozzi n.8
41037 Mirandola
Tel. 0535 21227

Indirizzo sede coordinata

P.zza Garibaldi n. 8
Mirandola
Tel. 0535 21053

Indirizzo e-mail

luosi@libero.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 832
Classi: n.41



ISTITUTO SUPERIORE LUOSI

L'Istituto Superiore Luosi ha una sede principale e una sede coordinata.

La sede principale, di proprietà della Provincia di Modena, fa parte del polo scolastico di Mirandola, dove è presente anche l'Istituto Superiore Galilei. L'edificio, costruito nel 1984, è stato ampliato nel 2003 in modo da ospitare sia l'indirizzo tecnico che l'indirizzo professionale. In precedenza l'indirizzo professionale era collocato in un edificio demaniale.

L'indirizzo liceale è invece collocato in un immobile di proprietà del Comune di Mirandola e trasferito in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla legge 23/96.



Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Scienze, Linguistico, Informatica, Trattamento Testi, Multimediale, Video, Creativo/espressivo

Altri locali

Aula Magna n.1 – mq 78
Bar n. 1

L'Istituto Luosi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	40	1.807	2,17
Aula ridotta	1	27	0,03
Laboratorio	13	762	0,92
Presidenza/Ufficio	9	275	0,33
Sala insegnanti	2	79	0,09
Biblioteca	2	100	0,12
Deposito	19	867	1,04
Totale	86	3.917	4,71

<i>Mq per studente</i>	4,7	<i>Parametro di riferimento</i>	3,5 - 4,5
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,3	<i>Parametro di riferimento</i>	1,2 - 1,4



Camposanto, Cavezzo,
Concordia sulla Secchia,
Finale Emilia,
Medolla, Mirandola,
San Felice sul Panaro,
San Possidonio,
San Prospero



Caratteristiche tecniche dell'edificio

Sede centrale

L'edificio della sede centrale è strutturato su 4 piani di cui 1 interrato e 3 fuori terra, con strutture portanti a telai di calcestruzzo armato intonacate e pilastri, solai in latero-cemento, pavimentazioni in ceramica, serramenti in alluminio, copertura piana praticabile.



Breve descrizione degli interventi fatti

Sede coordinata

Presso la succursale dell'Istituto sono in programma per l'anno in corso lavori di adeguamento degli impianti e strutture ai sensi del D.M. 26/8/92. Le opere prevedono la formazione di aperture di areazione in vani tecnici ed archivi, la realizzazione di compartimentazioni resistenti al fuoco, al piano terra verranno ricavate 4 nuove aule all'interno dell'ex palestra, è previsto inoltre un potenziamento dell'impianto antincendio. Sempre nell'arco dell'anno in corso si provvederà al rifacimento del manto di copertura in coppi dell'edificio.

Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Ampliamento edificio	2003	360.000
Manutenzione straordinaria	2003	29.191
Adeguamenti normativi	2000/2003	105.439

Breve descrizione degli interventi fatti

Nel 2003 si è provveduto al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura mediante sostituzione delle guaine e di tutte le lattonerie.

Nel 2003 è stato realizzato l'ampliamento dell'edificio mediante costruzione di un corpo in appoggio all'edificio esistente, sviluppato su 2 piani fuori terra e 1 seminterrato, tipologie costruttive e materiali rispecchiano quelli dell'edificio esistente.



Caratteristiche tecniche dell'edificio

Sede coordinata

L'edificio che ospita il Liceo Pico si sviluppa su 2 piani fuori terra, la struttura portante è in muratura, le tramezzature interne sono in laterizio intonacato, solai in legno e a volta in laterizio, copertura con struttura portante in legno, pavimentazioni in cotto e ceramica, serramenti in ferro e legno naturale.

Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Manutenzione straordinaria	2004	113.000
Adeguamenti normativi	2004	129.000

LICEO SCIENTIFICO MORANDI

LICEO SCIENTIFICO MORANDI

Sorto nel 1952 come Liceo scientifico comunale, nel 1959 diventa Istituto statale.



Indirizzo

Via Digione n. 20
41034 Finale Emilia
Tel. 0535 90814

Sito internet

www.liceomorandi.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 591
Classi: n.24

Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- ▶ scientifico
- ▶ scientifico (Brocca)
- ▶ scientifico-tecnologico (Brocca)
- ▶ linguistico (Brocca)
- ▶ socio-psico-pedagogico (Brocca)

Dall'a.s. 1997/1998 l'Istituto Morandi è collocato in una nuova sede, di proprietà della Provincia di Modena.



Camposanto, Cavezzo,
Concordia sulla Secchia,
Finale Emilia,
Medolla, Mirandola,
San Felice sul Panaro,
San Possidonio,
San Prospero



Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Informatica,
Multimediale, Disegno, Biologia,
Artistica

Altri locali

Aula Magna n. 1 – mq 116

L'Istituto Morandi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	25	1.281	2,47
Laboratorio	9	794	1,53
Presidenza/Ufficio	4	165	0,31
Sala insegnanti	1	55	0,11
Biblioteca	1	127	0,24
Deposito	7	116	0,22
Totale	47	2.538	4,89

<i>Mq per studente</i>	4,9	<i>Parametro di riferimento</i>	3,1 - 4
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,4	<i>Parametro di riferimento</i>	1,2 - 1,4



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio presenta una struttura portante a travi e pilastri in cemento armato prefabbricati, so-lai prefabbricati in cemento armato, pannelli di tamponamento in cemento armato con finitura esterna in graniglia, tramezze interne realizzate in cartongesso, pavimenti in ceramica e gres porcellanato, serramenti esterni a nastro in alluminio. Copertura di tipo piano praticabile.

L'edificio è articolato su due piani, collegati da due corpi scala ed è dotato di scala di emergenza.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Ampliamento	1998	1.001.926
Adeguamenti normativi	2000	101.932

Breve descrizione degli interventi fatti

Nel 1997 sono stati realizzati 2 nuovi laboratori di chimica e 1 laboratorio di fisica, nello stesso anno è stata realizzata la strada di accesso e il parcheggio interno della scuola.

Nel 1998 si è realizzato il 2° lotto (2° stralcio) a completamento dell'edificio che ha riguardato il completamento del secondo piano.

Nel 2000 è stato realizzato il nuovo impianto antincendio e l'impianto di protezione per le scariche atmosferiche.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE BAROZZI

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE BAROZZI

Sorto come Scuola di Commercio, Amministrazione e Ragioneria nel 1866, ha esercitato la funzione di sede principale per diverse successive sezioni staccate che sono poi diventate istituti autonomi (a Mirandola l'ITC Luosi, a Carpi l'ITC Meucci, a Vignola l'ITC Paradisi). Fino al 1961 ha contato anche l'indirizzo per geometri.



Indirizzo

Viale Monte Kosica n. 136
41100 Modena
Tel. 059 241091

Sito internet

www.comune.modena.it/scuole/barozzi/

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 686
Classi: n.30

Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- ▶ giuridico economico aziendale (Igea)
 - ▶ linguistico aziendale (Erica)
 - ▶ programmatore (Mercurio)
- Sono presenti corsi serali.

L'Istituto Barozzi è collocato in un edificio, di proprietà della Provincia di Modena, costruito nel 1959 per un costo complessivo di € 258.230.




Tipologia laboratori

Audiovisivi, Chimica, Fisica, Geografia, Linguistico, Informatica, Scienze naturali, Trattamento testi, Storia

Altri locali

Palestre n. 2 - mq 804
 Aula Magna con annesso bar - mq 738
 Sala Riunioni n. 1 - mq 139
 Museo n. 1 - mq 90
 Bar n. 1


L'Istituto Barozzi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	37	1.734	2,53
Laboratorio	19	1302	1,9
Presidenza/Ufficio	12	481	0,7
Sala insegnanti	3	228	0,33
Biblioteca	1	188	0,27
Deposito	36	1954	2,85
Totale	108	5887	8,58

<i>Mq per studente</i>	8,6	<i>Parametro di riferimento</i>	4 - 5
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,9	<i>Parametro di riferimento</i>	1,3 - 1,5


Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio si articola su 5 piani, di cui 4 fuori terra (il 4° piano è composto solo da una parte dell'edificio, diviso in due parti non comunicanti ed accessibili singolarmente con scale interne). La struttura dell'Istituto è formata da pilastri in cemento armato con tamponamento in laterizio, ed è dotato di n. 3 scale di emergenza in ferro e n. 2 palestre. La copertura è di tipo piano e praticabile. I serramenti originali in ferro, sono stati quasi totalmente sostituiti da più idonei in alluminio con vetro/camera.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Ristrutturazione	2004	160.000
Manutenzione straordinaria	2002/2003	
	2004	722.000
Adeguamenti normativi	2001/2003	360.000

Breve descrizione degli interventi fatti

In questi ultimi anni, si è provveduto, con interventi programmati, ad adeguare l'Istituto sia al D.Lgs. 626/94 con la sostituzione per lotti dei serramenti esterni, sia al D.M. 26/08/92 con la realizzazione di una nuova scala di emergenza, la compartimentazione dei locali a rischio specifico quali il laboratorio di chimica e archivi. Numerosi sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati, sicuramente di rilievo il rifacimento dei servizi igienici.

ISTITUTO SUPERIORE CATTANEO

ISTITUTO SUPERIORE CATTANEO

Con sezioni associate IPCT Cattaneo e IPSS Deledda.

L'Istituto Cattaneo ha esercitato a lungo la funzione di sede principale per diverse sezioni staccate presenti sul territorio provinciale (Carpi, Mirandola, Sassuolo e Vignola) poi diventate istituti autonomi.

Dall'a.s. 1996/97 all'Istituto Cattaneo è aggregato l'Istituto Deledda e dall'a.s. 2000/01, con il riconoscimento dell'autonomia, la scuola diventa Istituto Superiore Cattaneo.

Indirizzi di studio

Istruzione Professionale:

- ▶ biennio economico aziendale e turistico
- ▶ biennio abbigliamento e moda
- ▶ operatore della gestione aziendale
- ▶ operatore dell'impresa turistica
- ▶ operatore della moda
- ▶ operatore dei servizi sociali

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico della gestione aziendale
 - ▶ tecnico dei servizi turistici
 - ▶ tecnico dell'abbigliamento e della moda
 - ▶ tecnico dei servizi sociali
- Sono presenti corsi serali.

Indirizzo

Via degli Schiocchi n. 110
41100 Modena
Tel. 059 353242

Indirizzo sede coordinata

Via Ganaceto n. 143
Modena
Tel. 059/239095

Sito internet

www.comune.modena.it/scuole/cattaneo/

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 850
Classi: n.39

L'Istituto d'Istruzione Superiore Cattaneo è collocato in uno stabile, costruito nel 1982, e dispone inoltre di una sede coordinata costruita nel 1913. Entrambi gli edifici sono di proprietà del Comune di Modena e trasferiti in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla legge 23/96.




Tipologia laboratori

Scienze, Informatica, Linguistico, Audiovisivi, Calcolo, Disegno professionale, Modellistica, Taglio/confezioni

Altri locali

Palestra n. 1 - mq 200
 Sale riunioni n. 2 - mq 120

L'Istituto Cattaneo ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	51	2.437	2,87
Aula ridotta	6	135	0,16
Laboratorio	16	1.030	1,21
Presidenza/Ufficio	14	526	0,62
Sala insegnanti	2	97	0,11
Biblioteca	2	132	0,16
Deposito	27	626	0,74
Totale	118	4.983	5,87

<i>Mq per studente</i>	5,9	<i>Parametro di riferimento</i>	4 - 5
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,7	<i>Parametro di riferimento</i>	1,3 - 1,5


Caratteristiche tecniche dell'edificio

Sede Centrale
 L'edificio in oggetto a pianta rettangolare è costituito da due piani fuori terra con copertura piana sia del piano terra che del piano primo, con terrazzi praticabili al primo piano dove sono presenti lucernari per illuminazione e aerazione dei locali sottostanti. I serramenti sono realizzati in alluminio preverniciato ed i pavimenti in ceramica, le pareti divisorie in muratura intonacate e tinteggiate.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Manutenzione straordinaria	2000	147.190
Adeguamenti normativi	2001	196.000

Breve descrizione degli interventi fatti

Il primo intervento di manutenzione straordinaria riguarda il rifacimento della guaina di copertura dei terrazzi posti al piano primo e la fornitura e installazione di grandi lucernari in policarbonato apribili per illuminazione ed aerazione.

Il secondo intervento del 2000 è un insieme di manutenzioni interne ai bagni, pareti ed esterne sui serramenti e sulla copertura del piano primo per il rifacimento della guaina.

Il terzo intervento del 2001 riguarda i lavori di adeguamento alla normativa per la prevenzione incendi nell'edilizia scolastica.

ISTITUTO SUPERIORE CATTANEO



Caratteristiche tecniche dell'edificio

Sede coordinata
G. Deledda

L'edificio è costituito da un piano seminterrato e da tre piani fuori terra, la struttura portante è in muratura, la copertura ha struttura portante in legno con falde inclinate e rivestimento in coppi, esternamente l'edificio è intonacato, le divisorie interne sono in laterizio intonacato, le pavimentazioni in ceramica e marmo. I serramenti sono in legno con tapparelle esterne.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Manutenzione straordinaria	2000/2001	
	2002/2003	310.955

Breve descrizione degli interventi fatti

Nell'anno 2000 sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria che hanno riguardato la ristrutturazione di un gruppo di servizi igienici, la rimozione di pavimentazione in moquette, la demolizione di alcune pareti e la tinteggiatura di aule. Nel 2002 è stata realizzata una nuova recinzione esterna sul lato dell'edificio confinante con Via Ganaceto, nel 2003 si è provveduto al rifacimento della pavimentazione in alcune aule del 1° piano dove era presente un pavimento bituminoso, nello stesso anno è stato completamente rinnovato l'impianto elettrico e di illuminazione nei laboratori di taglio e cucito del piano terra.

Tra il 2001 e 2002 è stato eseguito un intervento di riparazione e miglioramento sismico a seguito dei danni provocati dal sisma del 15/10/96; l'intervento di complessivi € 230.335 è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna e ha riguardato il consolidamento e parziale rifacimento della copertura in legno dell'edificio e il consolidamento delle pareti esterne danneggiate.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE CORNI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE CORNI

Discende dalla Scuola di Arti e Mestieri Fermo Corni, presente a Modena sin dal 1921. Ha esercitato la funzione di sede principale per diverse successive sezioni staccate che sono poi diventate istituti autonomi (a Mirandola, Carpi, Sassuolo, Vignola, Pavullo)



Indirizzo sede

Largo Moro n. 25
41100 Modena
Tel. 059 400700

Indirizzo succursale

Via L. Da Vinci n. 300
41100 Modena
Tel. 059 343200

Sito internet

www.itiscorni.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 1.700
Classi: n.75

Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- ▶ scientifico-tecnologico (Brocca)

Istruzione Tecnica:

- ▶ biennio comune
- ▶ meccanica
- ▶ termotecnica (Ergon)
- ▶ elettronica e telecomunicazioni
- ▶ elettrotecnica e automazione
- ▶ informatica industriale (Abacus)
- ▶ fisica industriale (Fase)

Sono presenti corsi serali.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE CORNÌ

L'ITI Corni è collocato in uno stabile, di proprietà della Provincia di Modena, costruito nel 1965. Nella stessa area si trova la sede dell'IPSIA Corni.

Dispone inoltre di una succursale costruita nel 1990, di proprietà della Provincia di Modena, e che fa parte di un polo scolastico ove è presente anche l'ITAS Selmi. L'ampliamento di questa succursale è in fase di avanzata progettazione.

L'ITI Corni ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	66	3.578	2,1
Aula ridotta	2	52	0,03
Laboratorio	47	4.747	2,79
Presidenza/Ufficio	41	1.259	0,74
Sala insegnanti	3	191	0,11
Biblioteca	1	267	0,16
Deposito	31	1.131	0,67
Totale	191	11.225	6,60

<i>Mq per studente</i>	6,6	<i>Parametro di riferimento</i>	4,5 - 5,5
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,5	<i>Parametro di riferimento</i>	1,4 - 1,5

Tipologia laboratori

Audiovisivi, Biologia, Chimica, Scienze, Informatica, Linguistico, Matematica, CNC, Disegno CAD e meccanico, Elettronica, Elettrotecnica, Fisica, Freseria, Torneria, Impianti elettrici/termici, Macchine e macchine elettriche, Misure elettriche, Oleidraulica robotica, Pneumatica/PLC, Saldatura, Sistemi, tecnologia Disegno e Progettazione, Tecnologia, Telecomunicazioni

Altri locali

Palestre n. 2 - mq 798
Auditorium n. 1 - mq 355
Bar n. 2 e sala bar



Modena



Caratteristiche tecniche dell'edificio

Sede Centrale

L'edificio della Sede Centrale di Largo A. Moro è disposto su tre livelli (piano terra, primo e secondo), è composto da tre palazzine denominate A-B-E nonché dalla palazzina G (palestra). L'utilizzo delle palazzine B ed E è parzialmente condiviso con l'IPSIA Corni. La struttura portante del corpo di fabbrica è in travi e pilastri in calcestruzzo armato, i serramenti esterni sono in alluminio anodizzato, i pavimenti di aule e corridoi sono in piastrelle.



Caratteristiche tecniche dell'edificio

La Succursale dell'I.T.I. F. Corni del Polo scolastico Leonardo da Vinci è ospitata in un fabbricato disposto su tre livelli (piano terra, primo e secondo). La struttura portante del fabbricato è in travi e pilastri in calcestruzzo armato, i serramenti esterni sono in alluminio anodizzato, i pavimenti di aule e corridoi sono in piastrelle.

Interventi di edilizia scolastica – Sede Centrale Largo A. Moro

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Ristrutturazione Palazzina E (parte I.T.I.)	2000	400.000
Ristrutturazione Palazzina A-B	2000	150.000
Ristrutturazione Palazzina G (palestra)	2001	50.000
Manutenzione straordinaria Palazzine A-B (parte I.T.I.), G ed E (parte I.T.I.)	1998-2001	1.000.000
Adeguamenti normativi Palazzina A	2000	50.000

Breve descrizione degli interventi -Sede Centrale di Largo A. Moro

Nell'anno 2000 sono state interessate da ristrutturazione la Palazzina A-B con un rifacimento dei servizi igienici e la Palazzina E con un rifacimento degli impianti elettrici ed una redistribuzione dei laboratori ed officine.

Nell'anno 2001 la Palazzina G (Palestra) è stata interessata dal rifacimento dei servizi igienici e docce compreso gli impianti, dalla sostituzione del pavimento sportivo.

Nelle Palazzine A-B-G ed E tra gli anni 1998 e 2001 sono state sottoposte ad una manutenzione straordinaria di sostituzione degli infissi esterni.

Altri lavori eseguiti nel 2000 nella Palazzina A hanno adeguato la struttura al D.M.I. 26/08/92 per la prevenzione incendi realizzando una scala esterna in ferro e uscite di sicurezza.



Interventi di edilizia scolastica – Succursale di Viale Leonardo da Vinci

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Manutenzione straordinaria	2000	60.000
Adeguamenti normativi	2001	50.000

Breve descrizione degli interventi - Succursale Leonardo da Vinci

L'edificio in oggetto è di recentissima costruzione, per questo motivo come interventi ha subito solo nel 2000 una manutenzione straordinaria per riorganizzare gli spazi interni secondo le nuove esigenze scolastiche, nel 2001 hanno adeguato una parte della struttura al D.M.I. 26/08/92 per la prevenzione incendi.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO CORNÌ

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO CORNÌ

Discende dalla Scuola di Arti e Mestieri Fermo Corni, istituita a Modena sin dal 1921.

Ha esercitato la funzione di sede principale per diverse successive sezioni staccate che sono poi diventate istituti autonomi (a Mirandola, Maranello, Vignola, Pavullo).

Indirizzi di studio

Istruzione Professionale:

- ▶ odontotecnico
- ▶ biennio meccanico-termico
- ▶ biennio elettrico-elettronico
- ▶ operatore meccanico
- ▶ operatore termico
- ▶ operatore elettrico
- ▶ operatore elettronico
- ▶ operatore grafico

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico delle industrie meccaniche
- ▶ tecnico delle industrie elettriche
- ▶ tecnico delle industrie elettroniche
- ▶ tecnico grafica industriale
- ▶ tecnico dei sistemi energetici

Sono presenti corsi serali e corsi presso la Casa Circondariale di Sant'Anna.

Indirizzo

Viale Tassoni n. 5
41100 Modena
Tel. 059 212575

Sito internet

www.ipsiacorni.modena.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 861
Classi: n.42

Dall'a.s. 1999/00 l'IPIA Corni è collocato interamente nella sede di Viale Tassoni, dove si trovano vari edifici a destinazione scolastica, di proprietà del Comune di Modena e trasferiti in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla legge 23/96. Nella stessa area si trova la sede principale dell'ITI Corni.



Modena


Tipologia laboratori

Fisica, Informatica, Tecnologico/comandi automatici, Disegno CAD, Costruzioni elettroniche, Impianti elettrici, Misure elettriche e misure elettroniche, Sistemi, CNC, Saldatura, Freseria, Torneria, Grafica, Odontotecnico, Audiovisivi, Stampa

L'IPIA Corni ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	38	2.041	2,50
Aula ridotta	2	33	0,04
Laboratorio	24	2.982	3,65
Presidenza/Ufficio	7	317	0,39
Sala insegnanti	2	166	0,20
Biblioteca	1	40	0,05
Deposito	19	383	0,47
Totale	93	5.962	7,31

<i>Mq per studente</i>	7,3	<i>Parametro di riferimento</i>	5 - 6
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,5	<i>Parametro di riferimento</i>	1,4 - 1,5


Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'Istituto in questione è costituito da due grossi corpi edilizi più o meno rettangolari in pianta (palazzine C e D). Un edificio ad unico livello contiene tutti i laboratori e le officine per le esercitazioni e l'altro su tre livelli contiene altri laboratori al piano terra e le aule ai due piani superiori. La struttura di ambedue i fabbricati è intelaiata in cemento armato. L'IPIA condivide poi con l'Istituto l'utilizzo della palazzina E (laboratori) e di parte della B.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Ristrutturazione Palazzina C	1998	800.000
Ristrutturazione Palazzina D	2002	128.779
Manutenzione straordinaria Palazzina D	2001	98.126
Adeguamenti normativi Palazzina D	2002	86.503
Ristrutturazione Palazzina E (parte I.P.I.A.)	2000	400.000

Breve descrizione degli interventi fatti

Il principale intervento di ristrutturazione eseguito nella sede centrale di Largo A. Moro - Palazzina C risale all'anno 1998 eseguito dal Comune di Modena, in cui l'intera palazzina è stata sottoposta ad una ristrutturazione completa.

La Palazzina D è stata interessata nell'anno 2002 dal rifacimento dei servizi igienici, che ha comportato la realizzazione di servizi igienici femminili e per insegnanti; come manutenzione straordinaria nell'anno 2001 è stato realizzato un ascensore esterno per disabili, e nell'anno 2002 l'intero edificio è stato interessato da un adeguamento normativo al D.M.I. 26/08/92 che ha comportato la sistemazione dell'impianto elettrico e di diffusione sonora.

La Palazzina E (parte I.P.I.A.) nell'anno 2000 è stata sottoposta ad un rifacimento degli impianti elettrici ed una redistribuzione dei laboratori ed officine.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PROVINCIALE FERMI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PROVINCIALE FERMI

Scuola paritaria dell'ente locale Provincia di Modena, fu istituito nel 1957 a causa della elevata richiesta di istruzione tecnica industriale e in particolare si venne incontro alla necessità di formare periti elettronici e chimici.



Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- ▶ biennio comune
- ▶ elettronica e telecomunicazioni
- ▶ chimica industriale

Indirizzo

Via Luosi n. 23
41100 Modena
Tel. 059 211092

Sito internet

www.fermi.mo.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 729
Classi: n.30

L'Istituto Fermi è collocato in un unico edificio costruito nel 1964, di proprietà della Provincia di Modena.




Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Informatica,
 Disegno e Tecnologia,
 Elettronica, Audiovisivi

Altri locali

Palestra n.1 - mq 369
 Aula Magna n.1 – mq 150
 Bar n. 1

L'Istituto Fermi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	30	1.344	1,84
Laboratorio	15	1.550	2,13
Presidenza/Ufficio	10	265	0,37
Sala Insegnanti	2	106	0,15
Deposito	14	277	0,38
Totale	71	3.542	4,86

<i>Mq per studente</i>	4,9	<i>Parametro di riferimento</i>	4,5 - 5,5
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,5	<i>Parametro di riferimento</i>	1,4 - 1,5


Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'istituto in oggetto è costituito da un corpo di fabbrica a forma di V, è costituito da quattro livelli (seminterrato, rialzato, primo e secondo e un piccolissimo piano sottotetto). La struttura portante è costituita da pilastri con struttura in cemento armato, i serramenti esterni sono in alluminio anodizzato, i pavimenti di aule e laboratori sono in ceramica mentre le scale in marmo.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Ristrutturazione	2003/2004	530.000
Manutenzione straordinaria	2001/2002	60.000
Adeguamenti normativi	2003	90.000

Breve descrizione degli interventi fatti

Gli interventi di ristrutturazione eseguiti nel 2003 hanno comportato il rifacimento dei servizi igienici modificandone la distribuzione interna, realizzando un bagno per disabili e nuovi bagni per gli studenti, e la sostituzione dei serramenti esterni.

Il principale intervento di ristrutturazione terminato nel 2004 è stato la ristrutturazione dell'aula magna.

L'intervento di manutenzione straordinaria eseguito nel 2001 ha comportato un risanamento dei muri con successiva tinteggiatura di tutto l'edificio scolastico, nel 2002 è stata ristrutturata la palestra con sostituzione del controsoffitto.

Nel 2003 l'Istituto è stato adeguato alle Norme di prevenzione incendi.

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI GUARINI

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI GUARINI

Già associato all'Istituto Tecnico Commerciale Barozzi, dal 1961 ha assunto una propria autonomia giuridica come Istituto Tecnico per Geometri.

Indirizzo

Viale Corassori n. 95
41100 Modena
Tel. 059 356230

Sito internet

www.istitutoguarini.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 656
Classi: n.29



Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- geometra (Progetto Cinque)
- Sono presenti corsi serali.

L'Istituto Guarini è collocato in un edificio costruito nel 1976 e ampliato nel 1984, di proprietà della Provincia di Modena.




Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Linguistico, Informatica, Proiezioni, Disegno, Costruzioni, Estimo, Topografia, Scienze

Altri locali

Palestre n.2 di cui 1 con due spazi - mq 1.256
 Sala Riunioni n. 1 - mq 175
 Bar n. 1

L'Istituto Guarini ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	33	1.678	2,56
Aula ridotta	1	23	0,04
Laboratorio	16	1.552	2,37
Presidenza/Ufficio	13	508	0,77
Sala Insegnanti	4	131	0,20
Biblioteca	1	126	0,19
Deposito	6	191	0,29
Totale	74	4.209	6,42

<i>Mq per studente</i>	6,4	<i>Parametro di riferimento</i>	4 - 5
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,7	<i>Parametro di riferimento</i>	1,4 - 1,5


Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio presenta una struttura a pilastri in cemento armato, con tramezze interne realizzate in laterizio intonacato, pavimentazioni in gomma nelle zone comuni e ceramica all'interno delle aule, serramenti in alluminio. La copertura si presenta di tipo piano calpestabile. L'Istituto è articolato su un piano seminterrato e n. 3 piani fuori terra.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Manutenzione straordinaria	2000/2001	95.505
Adeguamenti normativi	2003	90.390

Breve descrizione degli interventi fatti

Nell'anno 2000 sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dell'impianto antincendio e la sostituzione del manto di copertura e delle lattonerie, nell'anno 2001 si è provveduto al rifacimento di parte della fognatura esterna.

L'edificio è stato oggetto di adeguamento al D.M. 26/08/92 delle strutture e degli impianti, che ha comportato il rifacimento completo dell'impianto elettrico, l'installazione dell'illuminazione d'emergenza e dell'allarme sonoro, la compartimentazione degli spazi a rischio specifico quali laboratorio di chimica e archivi e l'installazione di un impianto di rilevazione incendi.

LICEO CLASSICO MURATORI

LICEO CLASSICO MURATORI

Erede della Scuola dei Gesuiti fondata a Modena nel 1591, diviene Regio Liceo dopo l'Unità d'Italia. Risale al 1862 l'istituzione a Ludovico Antonio Muratori, allievo della Scuola dei Gesuiti.



Indirizzi di studio
Istruzione liceale:

- ▶ classico
- ▶ linguistico (Brocca)

Indirizzo

Viale Cittadella n. 50
41100 Modena
Tel. 059 242007

Sito internet

[www.monet.mo.it/
scuole/muratori/](http://www.monet.mo.it/scuole/muratori/)

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 613
Classi: n.26

Dapprima collocato nella sede di Via dei Servi, il Liceo Muratori occupa ora un edificio costruito nel 1973, di proprietà del Comune di Modena e trasferito in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla legge 23/96. Dall'a.s. 2002/03, l'edificio è collegato, con una passerella, a un altro immobile scolastico adiacente del quale il Liceo Muratori ha la disponibilità di una porzione. L'immobile adiacente è di proprietà della Provincia di Modena e ospita l'I.T.C. Barozzi.




Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Scienze,
Linguistico, Informatica, Arte,
Audiovisivi, Multimediale

Altri locali

Palestre n. 2 - mq 528
Aula Magna n.1 - mq 214

L'Istituto Muratori ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	29	1196	1,95
Laboratorio	9	601	0,98
Presidenza/Ufficio	9	227	0,37
Sala insegnanti	3	119	0,19
Biblioteca	2	314	0,51
Deposito	15	455	0,74
Totale	67	2.912	4,75

<i>Mq per studente</i>	4,7	<i>Parametro di riferimento</i>	3,1 - 4
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,5	<i>Parametro di riferimento</i>	1,2 - 1,4


Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio presenta una struttura a pilastri in cemento armato, con tramezze interne realizzate in parte in laterizio intonacato ed in parte in mattone faccia a vista. La copertura si presenta di tipo piano calpestabile. L'Istituto è articolato su un piano seminterrato e n. 4 piani fuori terra. L'Istituto è dotato inoltre di una scala in cemento armato che collega il piano seminterrato con il piano terra, e di n. 2 scale di emergenza in ferro che collegano il piano secondo e primo, con il piano terra. Il terzo piano, in cui si trova la biblioteca, è anch'esso dotato di una scala di emergenza che collega lo stesso, con la copertura praticabile del piano secondo.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Adeguamenti normativi	2000/2003	382.781
Manutenzione straordinaria	2001/2002	73.826

Breve descrizione degli interventi fatti

Già da anni si è provveduto, per stralci, ad adeguare sia gli impianti, sia le strutture dell'intero Istituto al D.M. 26/08/92: detti adeguamenti hanno previsto il rifacimento completo dell'impianto elettrico, la nuova installazione dell'illuminazione d'emergenza e dell'allarme sonoro, oltre che alla compartimentazione degli spazi a rischio specifico, quali il laboratorio di chimica e gli archivi del piano seminterrato.

LICEO CLASSICO SAN CARLO

LICEO CLASSICO SAN CARLO

Sorto dalla scuola del Collegio San Carlo, dapprima è pareggiato agli istituti statali con regio decreto del 1862, poi diventa istituto statale nel 1970.



Indirizzo

Corso Cavour n.17
41100 Modena
Tel. 059 222726

Sito internet

www.liceosancarlo.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 453
Classi: n.20

Indirizzi di studio
Istruzione liceale:
► classico

Dall'a.s. 1998/99 il Liceo classico San Carlo è collocato in un unico edificio, di proprietà del Comune di Modena e trasferito in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla legge 23/96.




Tipologia laboratori

Scienze/Chimica, Fisica,
Linguistico, Informatica,
Audiovisivi, Multimediale,
Cinema

L'Istituto San Carlo ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	20	757	1,67
Aula ridotta	2	41	0,09
Laboratorio	7	368	0,81
Presidenza/Ufficio	7	166	0,37
Sala insegnanti	4	84	0,19
Biblioteca	2	66	0,15
Deposito	9	84	0,19
Totale	51	1.566	3,46

<i>Mq per studente</i>	3,5	<i>Parametro di riferimento</i>	3,1 - 4
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,3	<i>Parametro di riferimento</i>	1,2 - 1,4


Caratteristiche tecniche dell'edificio

Edificio strutturato su 4 piani fuoriterza, in muratura portante, mattoni a vista esterni, solai in legno con volte in laterizio, copertura in legno a padiglione con manto in tegole.

L'edificio affaccia da un lato su un cortile interno, in cui è stata realizzata di recente una scala di emergenza di particolare disegno, definito con l'aiuto della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Culturali di Bologna.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Adeguamenti normativi	2003	236.053
Manutenzione Straordinaria	2003	33.335

Breve descrizione degli interventi fatti

L'intervento più consistente realizzato nell'istituto è stato l'adeguamento al D.M. 26/08/92 delle strutture, che comprendeva il rifacimento dell'impianto di allarme sonoro, l'integrazione dell'illuminazione di emergenza, la compartimentazione dei locali a rischio specifico e la realizzazione di una nuova scala di emergenza.

ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITÀ SOCIALI SELMI

ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITÀ SOCIALI SELMI

Sorto nel 1960 come Istituto Tecnico Femminile Corni, nel 1983 è intitolato a Francesco Selmi e dal 1999 diventa Istituto Tecnico per le Attività Sociali



Indirizzo

Viale Leonardo da Vinci n. 300/c
41100 Modena
Tel. 059 352606

Sito internet

www.istitutoselmi.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 1.358
Classi: n.58

Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- ▶ biologico-sanitario
- ▶ linguistico

Dall'a.s. 2000/01 l'Istituto Selmi è collocato in un unico edificio, costruito nel 1990, per un costo totale lavori di circa € 2.840.000, e ampliato nel 2000. L'edificio, di proprietà della Provincia di Modena, fa parte di un polo scolastico dove è presente anche una sede dell'ITI Corni.




Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Scienze,
 Microbiologia, Linguistico,
 Audiovisivi, Informatica

Altri locali

Palestre n. 3 - mq 1 193
 Bar n. 1

L'Istituto Selmi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	58	3058	2,21
Aula ridotta	2	51	0,04
Presidenza/Ufficio	11	375	0,27
Sala insegnanti	1	82	0,06
Biblioteca	1	118	0,09
Deposito	12	206	0,15
Laboratorio	14	1050	0,76
Totale	99	4.940	3,57

Mq per studente 3,6 *Parametro di riferimento* 4 - 5

Aule e laboratori/classi 1,2 *Parametro di riferimento* 1,3 - 1,5


Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio in oggetto, di forma ad U, è disposto su tre livelli (piano terra, primo e secondo). La struttura portante è realizzata con travi e pilastri in calcestruzzo armato, i serramenti esterni sono in alluminio e i pavimenti e corridoi sono in piastrelle di ceramica, quelli delle scale in marmo.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Ampliamento	2000	1.032.000
Manutenzione straordinaria	2001	30.000

Breve descrizione degli interventi fatti

L'edificio in oggetto è di recentissima costruzione, ha subito un ampliamento nell'anno 2000 con la realizzazione di nuove aule e laboratori, nell'anno 2001 è stata eseguita una manutenzione straordinaria per una riorganizzazione interna di alcuni locali scolastici.

LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO SIGONIO

LICEO SOCIO-PSICO- PEDAGOGICO SIGONIO

Nato come Istituto Magistrale nel 1898, fu intitolato nel 1909 alla Regina Elena e in seguito dedicato a Carlo Sigonio nel 1950. Dall'a.s. 1992/93 è attivato l'indirizzo socio-psico-pedagogico e successivamente l'indirizzo delle scienze sociali.



Indirizzo sede

Via Saragozza n.100
41100 Modena
Tel. 059 223510

Indirizzo succursale

Via Rainusso, 66
41100 Modena
Tel. 059 822333

Sito internet

www.sigonio.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 640
Classi: n.26

Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- ▶ socio-psico-pedagogico (Brocca)
- ▶ scienze sociali





Presidenza, Uffici e alcune aule dell'Istituto Sigonio sono temporaneamente collocate in un edificio in affitto in attesa della completa ristrutturazione dei locali della sede di Via Saragozza. Quest'ultimo edificio, sorto come monastero nel 1537, è di proprietà del Comune di Modena, che ha assunto l'impegno della ristrutturazione e messa a norma dell'intero stabile provvedendo a reperire ulteriori locali, indispensabili per la collocazione provvisoria delle classi che si rende necessario spostare durante la esecuzione delle opere.

Tipologia laboratori

Creativo Espressivo, Chimica, Fisica, Linguistico, Informatica, Musicale, Scienze Sociali

Altri locali

Altri locali
 Palestre n. 3 - mq 548

L'Istituto Sigonio ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	26	1.296	2,03
Aula ridotta	1	14	0,02
Laboratorio	9	558	0,87
Presidenza/Ufficio	11	293	0,46
Sala insegnanti	2	67	0,1
Biblioteca	2	197	0,31
Deposito	12	167	0,26
Totale	63	2.592	4,05

<i>Mq per studente</i>	4	<i>Parametro di riferimento</i>	3,1 - 4
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,3	<i>Parametro di riferimento</i>	1,2 - 1,4



LICEO SCIENTIFICO TASSONI

LICEO SCIENTIFICO TASSONI

Istituito a Modena nel 1923, ha esercitato la funzione di sede principale per diverse successive sezioni staccate che sono poi diventate Licei autonomi (a Sassuolo il Liceo Formiggini, a Pavullo il Liceo Sorbelli, a Modena il Liceo Wiligelmo).



Indirizzi di studio
Istruzione liceale:
► scientifico

Indirizzo sede

Viale Reiter n. 66
41100 Modena
Tel. 059 222151

Indirizzo succursale

Via Reggianini n. 3
41100 Modena
Tel. 059 224354

Sito internet

www.liceotassoni.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 950
Classi: n.37

Il Liceo Tassoni è collocato in uno stabile, di proprietà della Provincia di Modena, costruito nel 1941. Dispone inoltre di una succursale adiacente all'edificio principale e di proprietà del Comune di Modena.




Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Linguistico, Informatica, Audiovisivi, Biologia, Disegno, Scienze

Altri locali

Palestre n. 2 - mq 374
 Aula Magna n.1 – mq 126

L'Istituto Tassoni ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	37	1.867	1,97
Aula ridotta	1	26	0,03
Laboratorio	15	941	0,99
Presidenza/Ufficio	9	302	0,32
Sala insegnanti	3	110	0,12
Biblioteca	3	217	0,23
Deposito	10	343	0,36
Totale	78	3.806	4,01

<i>Mq per studente</i>	4	<i>Parametro di riferimento</i>	3,1 - 4
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,4	<i>Parametro di riferimento</i>	1,2 - 1,4


Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio, sede del Liceo Scientifico A. Tassoni di Viale Reiter, è disposto su tre piani, il seminterrato/terra, primo e secondo più l'ex-appartamento custode, ora deposito, situato in torretta al piano terzo. Il fabbricato è stato realizzato in muratura in tempi diversi. Sono state aggiunte alcune parti recentemente come ad esempio la sopraelevazione della palestra piccola, con la realizzazione della biblioteca, e nell'ala opposta la realizzazione della scala di sicurezza esterna e dell'ascensore per disabili. Le partizioni interne sono in muratura, i serramenti interni ed esterni in legno, i pavimenti di atri e scale in prevalenza realizzati in marmo o marmette e cemento, i pavimenti delle aule in linoleum o ceramica.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Manutenzione straordinaria	1997/ 2003	470.000
Adeguamento normativo	1998/2000/2003	225.940

Breve descrizione degli interventi fatti

Il principale intervento realizzato negli ultimi anni è quello relativo alla sostituzione dei serramenti esterni ed interni in legno. Successivamente sono stati realizzati diversi interventi di adeguamento normativo: quello del 1998 per l'adeguamento delle uscite di sicurezza e per la realizzazione di una nuova scala in ferro, quello del 2000 per la rimozione delle pavimentazioni in vini-amianto, il rifacimento e ulteriori lavori di risanamento. L'intervento del 2003 riguarda l'adeguamento al D.M. 26/08/92, il rifacimento completo del laboratorio di chimica e l'adeguamento degli archivi e dell'impianto di diffusione sonora. Inoltre nel 2003 è stata ristrutturata completamente la zona servizi e spogliatoi palestre e rifatto il pavimento in gomma della palestra principale.

ISTITUTO D'ARTE VENTURI

ISTITUTO D'ARTE VENTURI

Sorto come Scuola di Belle Arti nel 1785 e trasformato in Accademia Atestina di Belle Arti nel 1790, diviene Istituto d'Arte nel 1923.



Indirizzi di studio

Istruzione Artistica

- ▶ arte della ceramica
 - ▶ arte della grafica pubblicitaria e della fotografia
 - ▶ disegno di architettura
 - ▶ biennio sperimentale
 - ▶ progetto design
 - ▶ design ceramico e comunicazione visiva
- Sono presenti corsi serali.

Indirizzo sede

Via dei Servi n. 21
41100 Modena
Tel. 059 222156

Indirizzo succursale

Via Belle Arti n. 16
41100 Modena
Tel. 059 222855

Sito internet

[www.monet.mo.it/
scuole/venturi/](http://www.monet.mo.it/scuole/venturi/)

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 1.007
Classi: n.44




Tipologia laboratori

architettura: modellistica/
 falegnameria, arte muraria;
 grafica e fotografia: camera
 oscura/fotoincisione,
 ripresa fotografica, informatica
 grafica, serigrafia;
 ceramica: formatura,
 foggatura, macchine/forni,
 decorazione/serigrafia;
 per tutte le sezioni:
 audiovisivi, informatica,
 plastica/modellato

Altri locali

Palestra n. 1 - mq 190
 Sala riunioni n. 1 - mq 95
 Sala mostre n. 1 - mq 165
 Museo gipsoteca n. 1 - mq 156



L'Istituto Venturi è dislocato su due sedi: la sede centrale, in Via dei Servi, occupa uno stabile inaugurato nel 1607 quale Collegio di San Bartolomeo e ristrutturato ad opera del Comune di Modena nel periodo 1990/96; la sede storica, in Via Belle Arti, è in un edificio già adibito a Scuola di Belle Arti dal 1785 e più volte ristrutturato e ampliato.

La sede di Via dei Servi è di proprietà del Comune di Modena e trasferita in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla legge 23/96 mentre la sede di Via Belle Arti è di proprietà demaniale.

L'Istituto Venturi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	30	1.772	1,76
Aula ridotta	8	131	0,13
Laboratorio	44	3.282	3,26
Presidenza/Ufficio	11	299	0,29
Sala insegnanti	3	77	0,08
Biblioteca	2	269	0,27
Deposito	40	1.134	1,13
Totale	138	6.964	6,92

<i>Mq per studente</i>	6,9	<i>Parametro di riferimento</i>	7 - 8
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,7	<i>Parametro di riferimento</i>	1,5 - 2



ISTITUTO D'ARTE VENTURI



Caratteristiche tecniche dell'edificio

Sede Via dei Servi

L'edificio che ospita la sede è disposto su 7 livelli: p. seminterato, p. terra/rialzato, p. primo, p. secondo, p. terzo, p. quarto, p. quinto, la struttura portante dell'edificio è costituita da pareti in muratura, solai in legno o a volta in laterizio, la copertura ha struttura portante in legno e rivestimento esterno in coppi, serramenti in legno verniciato, le partizioni interne sono realizzate in muratura, i pavimenti sono in cotto.

Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Manutenzione straordinaria	2002	17.560
Adeguamenti normativi	2000-2001	76.955

Breve descrizione degli interventi fatti

Nell'anno 2000 si è provveduto al superamento delle barriere architettoniche ai piani primo e secondo mediante l'installazione di n. 2 servoscala, n. 1 pedana inclinata e all'adeguamento di un servizio igienico, nel 2001 è stato installato l'impianto di diffusione sonora nell'edificio. Nel 2002 è stato installato un impianto di aspirazione polveri nel laboratorio architettura e si è realizzata la rete trasmissione dati nel laboratorio di Informatica.


Caratteristiche tecniche dell'edificio
Succursale Via Belle Arti

L'edificio che ospita la succursale è disposto su 3 piani fuori terra, la struttura portante dell'edificio è costituita da pareti in muratura, solai in legno o a volta in laterizio, la copertura ha struttura portante in legno e rivestimento esterno in coppi, serramenti in legno verniciato, le partizioni interne sono realizzate in muratura, i pavimenti sono in ceramica e in cotto.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Manutenzione straordinaria	2001/2002/2003	119.834
Adeguamenti normativi	2002	912.787

Breve descrizione degli interventi fatti

Nel 2001 sono stati sostituiti i serramenti in legno ormai obsoleti con nuove finestre in legno verniciate, nel 2002 sono stati installati reti e dispositivi per l'allontanamento dei volatili e si è provveduto alla pulizia e disinfezione di tutto il sottotetto, nel 2003 si è provveduto al consolidamento della copertura dell'aula n. 1 di disegno del piano secondo.

Nel 2002 è stato realizzato un intervento di ristrutturazione e adeguamento normativo ai sensi del D.M. 26/8/92 norme di prevenzione incendi e D.L. 626/94, le opere hanno riguardato il rifacimento delle pavimentazioni del piano terra, l'adeguamento delle vie di fuga, l'installazione di impianti di aspirazione, l'installazione di 3 impianti servoscala, di una scala di sicurezza esterna, la realizzazione del nuovo impianto antincendio.



LICEO SCIENTIFICO WILIGELMO

LICEO SCIENTIFICO WILIGELMO

Nel 1973 nasce come Istituto autonomo essendo in precedenza sezione staccata del Liceo Scientifico Tassoni.



Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- scientifico

Indirizzo

Viale Corassori n. 101
41100 Modena
Tel. 059 356981

Sito internet

www.monet.mo.it/scuole/wiligelmo

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 622
Classi: n.26

Dall'a.s. 2000/01 il Liceo Wiligelmo è collocato in un edificio costruito nel 1976, di proprietà della Provincia di Modena e in precedenza adibito a sede dell'ITAS Selmi.

L'edificio è stato ampliato nel 2000 per un costo complessivo pari a € 878.000.




Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Linguistico,
 Informatica, Audiovisivi,
 Disegno, Musica, Scienze
 Naturali

Altri locali

Bar n. 1

L'Istituto Willigelmo ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	27	1.346	2,16
Laboratorio	12	831	1,34
Presidenza/Ufficio	7	223	0,36
Sala insegnanti	2	104	0,17
Biblioteca	1	136	0,22
Deposito	9	176	0,28
Totale	58	2.816	4,53

<i>Mq per studente</i>	4,5	<i>Parametro di riferimento</i>	3,1 - 4
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,5	<i>Parametro di riferimento</i>	1,2 - 1,4


Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'Istituto è articolato su 3 piani fuori terra, presenta una struttura a pilastri in cemento armato, con tramezze interne realizzate in laterizio intonacato.

Pavimentazione in ceramica e gres porcellanato, serramenti in alluminio, la copertura si presenta di tipo piano calpestabile.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Manutenzione straordinaria	2002	32.365
Adeguamenti normativi	2003	33.000

Breve descrizione degli interventi fatti

Nel 2002 è stato realizzato l'impianto elettrico a servizio di un nuovo laboratorio di Informatica, nello stesso anno si è provveduto al rifacimento di alcuni tratti della fognatura acque bianche e alla sistemazione dell'area esterna mediante realizzazione di cordoli in cemento di contenimento.

L'edificio è stato oggetto di un adeguamento parziale al D.M. 26/08/92 delle strutture e degli impianti, che ha comportato la compartimentazione degli spazi a rischio specifico quali laboratori di chimica.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI BAGGI

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI BAGGI

Sorto nel 1959 come Istituto Tecnico Commerciale, dal 1963 presenta anche l'indirizzo per geometri.



Indirizzo

Via San Luca
41049 Sassuolo
tel. 0536 803122

Sito internet

www.itcgbaggi.com

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 842
Classi: n.38

Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- ▶ giuridico economico aziendale (Igea)
- ▶ linguistico aziendale (Erica)
- ▶ programmatore (Mercurio)
- ▶ geometra (Progetto Cinque)

La sede dell'Istituto Baggi, di proprietà della Provincia di Modena, è stata inaugurata nel 1975 con un costo complessivo dei lavori pari a €240.000.



Fiorano Modenese,
Formigine, Frassinoro,
Maranello,
Montefiorino, Palagano,
Prignano sulla Secchia,
Sassuolo



Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Linguistico,
Informatica, Scienze, Biologia,
Costruzioni, Disegno,
Topografia, Audiovisivi,
Multimediale

Altri locali

Palestre n.2 - mq 678
Aula Magna n.1 - mq 173
Sala riunioni n.1 - mq 56

L'Istituto Baggi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

Tipo Locale	Numero	Mq totali	Mq per studente
Aula	38	1.689	2,01
Aula Ridotta	3	72	0,09
Laboratorio	15	1.220	1,45
Presidenza/Ufficio	8	235	0,27
Sala insegnanti	2	61	0,07
Biblioteca	1	170	0,20
Deposito	17	494	0,59
Totale	84	3.941	4,68

Mq per studente	4,7	Parametro di riferimento	4 - 5
Aule e laboratori/classi	1,4	Parametro di riferimento	1,3 - 1,5



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio in oggetto, compreso del corpo palestra, ha pianta a C ed è costituito da quattro livelli (seminterrato, piano rialzato, piano primo, piano secondo) più il sottotetto che è adibito a ripostiglio. La struttura è interamente in cemento armato con solai in latero-cemento, tranne quello di copertura della palestra che è in acciaio. I tamponamenti esterni e le pareti interne sono in laterizio ed i prospetti sono misti in cemento armato e mattoni faccia vista. I pavimenti sono tutti in piastrelle ceramiche, tranne nell'atrio e nelle scale per i quali è stato usato il marmo.

Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Ristrutturazioni	1996/1999	72.840
Manutenzione straordinaria	1999/2003	48.572
Adeguamenti normativi	2002	185.813

Breve descrizione degli interventi fatti

Nell'Istituto sono stati effettuati diversi interventi di ristrutturazione, relativi agli adeguamenti igienico-sanitari e alla realizzazione di nuovi laboratori di informatica e di linguistica. Vari interventi di manutenzione straordinaria sono stati effettuati tra il 1999 ed il 2003 ed hanno riguardato, fra l'altro, il rifacimento dell'impianto di acqua calda e il rifacimento dell'impianto idrico delle docce e degli spogliatoi nella palestra.

Nel 2002 è stato effettuato l'adeguamento al D.M.I. 26/08/92 e al D.LGS 626/94 ed ha riguardato la realizzazione di una uscita di sicurezza al piano seminterrato, una seconda uscita nella sala lettura, la compartimentazione degli archivi, ecc.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON MAGNANI

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON MAGNANI

Inizialmente succursale dell'IPIA Corni di Modena, diventa istituto autonomo a partire dall'a.s. 1988/89.

Indirizzi di studio

Istruzione Professionale:

- ▶ biennio meccanico - termico,
- ▶ biennio elettrico - elettronico
- ▶ operatore meccanico
- ▶ operatore elettronico
- ▶ operatore elettrico
- ▶ operatore industrie ceramiche

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico delle industrie meccaniche
- ▶ tecnico delle industrie elettriche
- ▶ tecnico delle industrie elettroniche
- ▶ tecnico dei processi ceramici

Sono presenti corsi serali

Indirizzo

Via I. Nievo
41049 Sassuolo
Tel. 0536 980689

Sito internet

www.ipsiaddonmagnani.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 450
Classi: n.23

Dall'a.s. 2000/01 l'IPIA Don Magnani è collocato nel polo scolastico di Sassuolo di nuova costruzione (realizzato a partire dal 2000 in due stralci), in una porzione di edificio di proprietà del Comune di Sassuolo e trasferito in uso gratuito alla Provincia di Modena ai sensi dalla legge 23/96. Nello stesso polo scolastico è presente anche l'ITI Volta. Per le ulteriori informazioni di carattere tecnico, si rimanda alla scheda dell'Istituto Volta.



Fiorano Modenese,
Formigine, Frassinoro,
Maranello,
Montefiorino, Palagano,
Prignano sulla Secchia,
Sassuolo



Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Informatica,
Disegno CAD, Tecnologico,
Elettronica, Elettrico, Sistemi,
Meccanica, Ceramica,
Audiovisivi

Altri locali

Palestra n.1 - mq 457
Aula magna n.1 – mq 320

L'Istituto Don Magnani ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	24	1.235	2,74
Laboratorio	19	2.383	5,30
Presidenza/Ufficio	10	420	0,93
Sala insegnanti	1	80	0,18
Biblioteca	1	146	0,32
Deposito	3	83	0,18
Totale	58	4.347	9,66

<i>Mq per studente</i>	9,7	<i>Parametro di riferimento</i>	5 - 6
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,9	<i>Parametro di riferimento</i>	1,4 - 1,5



Caratteristiche tecniche dell'edificio

Per le caratteristiche tecniche dell'edificio, si rimanda alla scheda dell'Istituto Volta.

Interventi di edilizia scolastica

Nessun intervento saliente fatto dopo la costruzione e il trasferimento alla Provincia di Modena dal Comune di Sassuolo in base alla Legge 23 /96.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO FERRARI

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO FERRARI

Inizialmente succursale dell'IPIA Corni di Modena, diventa Istituto autonomo nel 1965. Nel corso degli anni sono aumentati gli indirizzi di specializzazione presenti.



Indirizzo

Via Ferrari n.2
41053 Maranello
Tel. 0536 941233

Sito internet

www.ipsiaferrari.mo.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 511
Classi: n.23

Indirizzi di studio

Istruzione Professionale:

- ▶ biennio meccanico - termico
- ▶ operatore meccanico
- ▶ operatore termico

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico delle industrie meccaniche
- ▶ tecnico dei sistemi energetici

Sono presenti corsi serali.

L'Istituto Ferrari di Maranello ha la propria sede in un immobile costruito nel 1965. Lo stabile, di proprietà del Comune di Maranello, è stato trasferito in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla Legge 23/96. È stato di recente ampliato, per fronteggiare l'aumento della popolazione scolastica, con un costo complessivo di circa € 830.000.



Fiorano Modenese,
Formigine, Frassinoro,
Maranello,
Montefiorino, Palagano,
Prignano sulla Secchia,
Sassuolo



Tipologia laboratori

Fisica, Informatica, Audiovisivi, Tecnologico, Meccanica, Meccatronica, Prove Motori, Prototipi, Torneria, Saldatura, Aggiustaggio, Pneumatica, Macchine Termiche.



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio, in pianta, è costituito da due corpi in linea che formano una V, al cui vertice si trova un corpo ottagonale. Inoltre, collegati ad uno dei due corpi in linea, vi sono i capannoni delle officine. La scuola è disposta su tre livelli. La struttura è mista in acciaio e cemento armato, eccetto il solaio di copertura retto da travetti in legno lamellare. I tamponamenti esterni e le pareti interne sono in laterizio. I prospetti sono in mattoni a faccia vista misti ad intonaco. I pavimenti sono tutti in materiale ceramico eccetto per le scale in marmo. Le officine hanno struttura in cemento armato, tamponamenti prefabbricati e copertura in acciaio a shed.

L'Istituto Ferrari ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	23	1.045	2,05
Aula ridotta	1	20	0,04
Laboratorio	17	1.883	3,68
Presidenza/Ufficio	10	252	0,49
Sala insegnanti	1	30	0,06
Biblioteca	1	90	0,18
Deposito	10	129	0,25
Totale	63	3.449	6,75

Mq per studente 6,7 *Parametro di riferimento* 5 - 6

Aule e laboratori/classi 1,7 *Parametro di riferimento* 1,4 - 1,5



Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Ristrutturazione	1999/2003	€ 152.828
Manutenzione straordinaria	2000/2003	€ 94.580

Breve descrizione degli interventi fatti

Nell'Istituto scolastico, nel 2000, è stato terminato un ampliamento per sopraelevazione con la costruzione di un terzo piano da destinare prevalentemente ad aule scolastiche. I vari interventi di ristrutturazione tra gli anni 1999 e 2003 hanno comportato la realizzazione di nuovi laboratori di informatica, una sistemazione della palazzina ottagonale, la realizzazione di due locali adibiti a sala lettura, lavori di sistemazione dei locali ad uso officina con il rifacimento della pavimentazione completamente danneggiata, ed opere interne nella palazzina ottagonale con il rifacimento dei servizi igienici, sia al piano terra che al primo, la realizzazione di un servizio igienico per disabili, e la sostituzione degli infissi.

Vari interventi di manutenzione straordinaria negli anni tra 2000 e 2003 hanno comportato la sistemazione dell'officina meccanica, la manutenzione della copertura a vetri, la sistemazione delle vetrate al piano terra nella palazzina ottagonale, la rimozione del manto di copertura in eternit nella palazzina ottagonale, e la realizzazione di una cisterna per la raccolta dell'acqua di lavaggio dei motori dall'officina.

ISTITUTO SUPERIORE FORMIGGINI

ISTITUTO SUPERIORE FORMIGGINI

Con sezioni associate Liceo Scientifico e Liceo Classico. Dapprima sezione staccata del Liceo Scientifico Tassoni di Modena, diventa Istituto autonomo nel 1975. Dall'a.s. 2003/04, con l'attivazione dell'indirizzo classico, il Liceo Scientifico Formiggini si trasforma in Istituto Superiore.



Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- ▶ scientifico
- ▶ linguistico (Brocca)
- ▶ socio-psico-pedagogico (Brocca)
- ▶ classico

Indirizzo

Via Bologna
41049 Sassuolo
Tel. 0536 882599

Sito internet

<http://liceoformiggini.scuolaer.it>

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 964
Classi: n.42

La sede che attualmente occupa l'Istituto Superiore Formiggini è stata costruita nel 1986. In precedenza una parte dei locali erano occupati dall'ITI Volta, che nel maggio 2001 si è trasferito nel nuovo polo scolastico di Sassuolo. Dall'a.s. 2001/02 l'Istituto Formiggini non ha più succursali ma, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, è in programma la costruzione di una nuova sede.



Fiorano Modenese,
Formigine, Frassinoro,
Maranello,
Montefiorino, Palagano,
Prignano sulla Secchia,
Sassuolo



Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Linguistico,
Scienze, Informatica

Altri locali

Palestra n.1 - mq 616
Aula Magna n.1 – mq 150

L'Istituto Formigini ha attualmente a disposizione i seguenti locali

Tipologia	Numero	Mq totali	Mq per studente
Aula	40	1.775	1,84
Aula ridotta	4	91	0,09
Laboratorio	6	438	0,45
Presidenza/Ufficio	5	112	0,15
Sala insegnanti	1	44	0,05
Biblioteca	1	147	0,15
Deposito	7	171	0,18
Totale	64	2.812	2,92

Mq per studente 2,9 Parametro di riferimento 3,1 - 4

Aule e laboratori/classi 1,1 Parametro di riferimento 1,2 - 1,4



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio, è costituito da quattro piani fuori terra ed uno interrato in disuso. La struttura, i solai ed i tamponamenti sono prefabbricati in cemento armato; in particolare la palestra ha copertura in pannelli prefabbricati tipo P. Sui prospetti i pannelli prefabbricati sono a faccia vista. I pavimenti sono in materiale ceramico.

Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Ristrutturazione	2001	87.695
Manutenzione straordinaria	2000/2002	113.605
Adeguamenti normativi	2003	198.770

Breve descrizione degli interventi fatti

Nell'Istituto, il principale intervento di ristrutturazione è stato realizzato nell'anno 2001 per lavori di riqualificazione e sistemazione spazi scolastici interni secondo le nuove esigenze della scuola.

Vari interventi di manutenzione straordinaria tra gli anni 2000 e 2002 hanno comportato una sistemazione delle coperture e dei terrazzi della zona aule e palestra, la rimozione del manto di copertura in eternit e rifacimento della stessa, il rifacimento della copertura a vetro nel locale atrio, la sistemazione del locale produzione acqua calda. Vari interventi di adeguamenti normativi al D.M.I. 26/08/92 e al D.Lgs. 626/94 hanno riguardato il rifacimento con una integrazione dell'impianto antincendio, l'esecuzione della scala sicurezza esterna, la compartimentazione degli archivi ed una nuova uscita di sicurezza nel laboratorio chimica, ecc.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI MORANTE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI MORANTE

Inizialmente succursale dell'Istituto professionale Cattaneo di Modena, diventa Istituto autonomo dal gennaio 1990 con la sede principale a Sassuolo e la sede staccata a Vignola. Dall'a.s. 1995/96 la sede di Vignola diventa a sua volta autonoma.



Indirizzo sede

Via Selmi n.16
41049 Sassuolo
Tel. 0536 881162

Indirizzo succursale

Via San Francesco
41049 Sassuolo
Tel. 0536 873747

Indirizzo e-mail

morante@pianeta.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 605
Classi: n.29

Indirizzi di studio

Istruzione Professionale:

- ▶ biennio economico aziendale e turistico
- ▶ operatore della gestione aziendale
- ▶ operatore dell'impresa turistica

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico della gestione aziendale
 - ▶ tecnico dei servizi turistici
- Sono presenti corsi serali.

L'Istituto Morante ha la propria sede centrale presso un immobile di proprietà del Comune di Sassuolo e trasferito in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla legge 23/96. A causa dell'aumento della popolazione scolastica, a partire dall'a.s. 2000/01 è stato necessario reperire una succursale.



Fiorano Modenese,
Formigine, Frassinoro,
Maranello,
Montefiorino, Palagano,
Prignano sulla Secchia,
Sassuolo



Tipologia laboratori

Linguistico, Informatica,
Multimediale,
Creativo espressivo

Altri locali

Palestra n.1 - mq 223
Aula Magna n.1 – mq 143

L'Istituto Morante ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	24	1.156	1,91
Aula ridotta	7	144	0,24
Laboratorio	8	415	0,69
Presidenza/Ufficio	6	142	0,30
Sala insegnanti	2	61	0,10
Biblioteca	1	49	0,08
Deposito	5	58	0,10
Totale	53	2.025	3,35

Mq per studente 3,3 *Parametro di riferimento* 4 - 5

Aule e laboratori/classi 1,1 *Parametro di riferimento* 1,3 - 1,5



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio della sede centrale è a tre livelli (seminterrato, piano terra, piano primo), ha pianta a corte aperta da un lato. La struttura è intelaiata in cemento armato ed i solai in latero-cemento. I tamponamenti sono in laterizio. I prospetti sono intonacati, mentre le pareti interne sono in parte intonacate in parte in mattoni faccia vista. I pavimenti sono in parte in marmo, in parte in piastrelle in ceramica.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Ristrutturazione	2000	20.658
Manutenzione straordinaria	2001	55.777
Adeguamenti normativi	2002	309.874

Breve descrizione degli interventi fatti

Nell'Istituto è stato realizzato un solo significativo intervento di ristrutturazione nell'anno 2000, riguardante la realizzazione di due nuove aule ed ulteriori opere interne.

Nell'anno 2001 come manutenzione straordinaria è stata effettuata la sostituzione parziale dei serramenti in un prospetto.

Nell'anno 2002 è stato realizzato l'adeguamento al D.M.I. 26/08/1992, adeguamento alle norme di prevenzione incendi.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE VOLTA

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE VOLTA

Nato come Istituto autonomo nell'a.s.1992/93 (in precedenza era sezione staccata dell'ITI Corni di Modena), dall'a.s. 1996/97 presenta anche l'indirizzo scientifico-tecnologico.



Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- ▶ scientifico – tecnologico (Brocca)

Istruzione tecnica:

- ▶ biennio comune
- ▶ elettronica e telecomunicazioni
- ▶ chimica industriale

Indirizzo

Piazza Falcone e Borsellino n.5
41049 Sassuolo
Tel. 0536 884115

Sito internet

www.itisvoltasassuolo.it/

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 677
Classi: n.30

Dall'aprile 2001 l'ITI Volta è collocato in un edificio di nuova costruzione, di proprietà della Provincia di Modena. La scuola si trova nel polo scolastico di Sassuolo, costruito con il concorso del Comune di Sassuolo, e dove è presente anche l'IPIA Don Magnani. L'ITI Volta è stato costruito in due stralci, per un importo complessivo dei lavori di circa € 3.500.000 mentre per la palestra, ultimata nel 2002 e utilizzata anche dall'IPIA Don Magnani, il costo è stato di circa € 2.125.000.



Fiorano Modenese,
Formigine, Frassinoro,
Maranello,
Montefiorino, Palagano,
Prignano sulla Secchia,
Sassuolo



Tipologia laboratori

Chimica e Scienze, Fisica,
Analisi, Informatica,
Multimediale, Elettronica,
Elettrotecnica, Impianti,
Misure e collaudi, Sistemi,
Tecnologia e Disegno e
Progettazione, Audiovisivi

Altri locali

Palestre n.2 – mq 914
Aula magna n.1 – mq 320
Sala riunioni n.1 – mq 52



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio fa parte del Polo Scolastico di Sassuolo, ha tre piani fuori terra. Ha pianta rettangolare con doppia corte (una in corrispondenza dell'ingresso, l'altra che costituisce filtro fra i due istituti del Polo). L'edificio ha struttura in cemento armato, solai in latero-cemento, eccetto la volta sui corridoi in struttura metallica e la sala conferenze condivisa con l'IPIA Don Magnani che ha copertura in legno lamellare. I tamponamenti esterni sono in mattoni, in parte lasciati a faccia vista, in parte intonacati. Le pareti interne in laterizio sono intonacate ed i pavimenti sono tutti in piastrelle ceramiche, tranne per le scale in marmo. La palestra comune all'IPIA Don Magnani occupa un edificio a sé, ed ha struttura mista: pilastri in cemento armato e solaio di copertura retto da reticolari in acciaio.

L'Istituto Volta ha attualmente a disposizione i seguenti locali

Tipologia	Numero	Mq totali	Mq per studente
Aula	33	1.693	2,50
Laboratorio	18	1.704	2,52
Presidenza/Ufficio	13	437	0,64
Sala insegnanti	1	85	0,13
Biblioteca	1	86	0,13
Deposito	8	139	0,21
Totale	74	4.144	6,12

Mq per studente	6,1	Parametro di riferimento	4,5 - 5,5
Aule e laboratori/classi	1,7	Parametro di riferimento	1,4 - 1,5



Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Manutenzione straordinaria	2001	77.468
Manutenzione straordinaria palestra	2002	65.885

Breve descrizione degli interventi fatti

Il primo intervento realizzato nell'estate del 2001 riguarda il completamento della sistemazione dell'area esterna dell'Istituto Volta comprensiva di fognature, illuminazione, pavimentazioni esterne in blocchi di calcestruzzo autobloccante e asfalto. Il secondo intervento, realizzato nel 2002 a completamento del fabbricato, riguarda la fornitura e installazione delle due pareti mobili divisorie della nuova palestra.

ISTITUTO SUPERIORE CAVAZZI

ISTITUTO SUPERIORE CAVAZZI

Con sezioni associate Liceo Scientifico Sorbelli, ITC Cavazzi e IPCT Cavazzi. Dall'a.s. 1996/97 il Liceo Scientifico Sorbelli cessa di essere scuola autonoma e diventa sezione associata dell'ITPC Cavazzi. Dall'a.s. 2000/01, con il riconoscimento dell'autonomia, la scuola diventa Istituto Superiore Cavazzi.

Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- ▶ scientifico
- ▶ socio psico pedagogico (Brocca)

Istruzione Tecnica:

- ▶ giuridico economico aziendale (Igea)
- ▶ linguistico aziendale (Erica)

Istruzione Professionale:

- ▶ biennio economico aziendale e turistico
- ▶ operatore della gestione aziendale
- ▶ operatore dell'impresa turistica

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico della gestione aziendale
- ▶ tecnico dei servizi turistici

Indirizzo

Viale Matteotti n.2
41026 Pavullo
Tel. 0536 20366

Sito internet

www.cavazzisorbelli.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 659
Classi: n.34

L'Istituto Cavazzi è collocato in un unico edificio costruito nel 1970, di proprietà della Provincia di Modena e ampliato nel 1990. Nel medesimo polo scolastico è presente anche l'Istituto Superiore Marconi con l'indirizzo tecnico industriale.



Fanano, Fiumalbo,
Lama Mocogno,
Montecreto,
Pavullo nel Frignano,
Pievepelago, Polinago,
Riolunato, Serramazzone,
Sestola



Tipologia laboratori

Chimica, Disegno, Fisica,
Linguistico, Matematica,
Audiovisivi, Scienze

Altri locali

Palestre n.2 - mq 519
Aula Magna n.1 – mq 148

L'Istituto Cavazzi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipologia Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	35	1.813	2,75
Laboratorio	12	798	1,21
Presidenza/Ufficio	8	335	0,51
Sala Insegnanti	2	93	0,14
Biblioteca	1	186	0,28
Deposito	11	513	0,78
Totale	69	3.738	5,67

<i>Mq per studente</i>	5,7	<i>Parametro di riferimento</i>	3,5 - 4,5
<i>Aule e laboratori/classi</i>	1,4	<i>Parametro di riferimento</i>	1,2 - 1,4



Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio in oggetto, che ospita gli Istituti Superiori Cavazzi e Marconi, è disposto su tre livelli (inferiore, medio e superiore) più il sottotetto che in piccola parte è adibito ad archivio. La struttura portante del fabbricato è realizzata con travi e pilastri in calcestruzzo armato e tamponamento esterno in muratura con intercapedine isolante; le partizioni interne sono realizzate in muratura, i serramenti esterni in alluminio anodizzato, i pavimenti di aule e corridoi sono in piastrelle di ceramica e quelli di atri e scale in marmo.

Interventi di edilizia scolastica

<i>Tipologia interventi</i>	<i>Anno/Anni</i>	<i>Importo lavori €</i>
Ristrutturazioni	2000	56.810
Manutenzione straordinaria	1995/2003	204.200
Adeguamenti normativi	1998/2001	98.590

Breve descrizione degli interventi fatti

Il principale intervento di ristrutturazione risale all'anno 2000 e riguarda l'adeguamento dei locali scolastici a disposizione dell'Istituto Corini (ora Marconi) in seguito all'attribuzione dell'autonomia come istituzione scolastica.

Vari interventi di manutenzione straordinaria sono stati effettuati fra il 1995 e il 2003, e hanno riguardato principalmente il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda e il ripristino della copertura.

Altri lavori realizzati fra il 1998 e il 2001 hanno adeguato la struttura al D.M.I. 26/8/92 per la prevenzione incendi (scala in ferro esterna, nuove uscite etc.)

ISTITUTO SUPERIORE MARCONI

ISTITUTO SUPERIORE MARCONI

Con sezioni associate ITI e IPIA di Pavullo
Sorto dall'aggregazione delle sezioni staccate dell'ITI Corni e dell'IPIA Corni di Modena, è operante dall'a.s. 2000/01.



Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- ▶ biennio comune
- ▶ elettronica e telecomunicazioni

Istruzione Professionale:

- ▶ biennio meccanico - termico
- ▶ operatore meccanico

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico delle industrie meccaniche

Sono presenti corsi serali.

Indirizzo sede

Viale Matteotti n.4
41026 Pavullo
Tel. 0536 20567

Indirizzo succursale

Via Corsini n.4
41026 Monteobizzo - Pavullo
Tel. 0536 20322

Indirizzo e-mail

ipsia@tiscalinet.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 304
Classi: n.16



Fanano, Fiumalbo,
Lama Mocogno,
Montecreto,
Pavullo nel Frignano,
Pievepelago, Polinago,
Riolunato, Serramazzoni,
Sestola



L'Istituto Marconi è ora dislocato su due sedi: la sede principale, di proprietà della Provincia, ospita dall'a.s. 1991/92 l'indirizzo tecnico. Fa parte del medesimo polo scolastico dove è dislocato anche l'Istituto Superiore Cavazzi. Lo stabile, costruito nel 1970, è stato ampliato nel 1990. Per le ulteriori informazioni di carattere tecnico, si rimanda alla scheda dell'Istituto Superiore Cavazzi.

La sede coordinata dell'Istituto Marconi, di proprietà del Comune di Pavullo, ospita l'indirizzo professionale. È stata costruita nel 1963. In seguito a convenzione intervenuta tra Comune di Pavullo e Provincia di Modena in base alla legge 23/96, è in fase avanzata di progettazione l'ampliamento del polo scolastico di Pavullo e la dismissione della sede coordinata. È infatti in corso la progettazione esecutiva di un secondo ampliamento che sarà realizzato a sud del fabbricato della sede principale.



Tipologia laboratori

Automazioni CNC, Fisica, Informatica, Fisica e Chimica, Audiovisivi, Disegno CAD, Sistemi, Elettronica ed Elettrotecnica, Tecnologico CNC, Meccanica, Torneria, Saldatura, Tecnologia e Disegno e Progettazione

L'Istituto Marconi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

<i>Tipo Locale</i>	<i>Numero</i>	<i>Mq totali</i>	<i>Mq per studente</i>
Aula	16	809	2,66
Laboratorio	17	1.051	3,46
Presidenza/Ufficio	9	275	0,90
Sala insegnanti	2	50	0,16
Biblioteca	1	19	0,06
Deposito	10	324	1,07
Totale	55	2.528	8,32

<i>Mq per studente</i>	8,3	<i>Parametro di riferimento</i>	4,5 - 5,5
<i>Aule e laboratori/classi</i>	2,1	<i>Parametro di riferimento</i>	1,4 - 1,5

ISTITUTO SUPERIORE LEVI

ISTITUTO SUPERIORE LEVI

Con sezioni associate IPCT, IPIA e ITI.

Nel 1995 è istituito il Polo Scolastico Professionale di Vignola, composto dagli indirizzi professionali commerciale e industriale (in precedenza rispettivamente sezioni staccate dell'IPCT Morante di Sassuolo e dell'IPIA Corni di Modena). Dal 1999 al Polo Scolastico è aggregato l'indirizzo tecnico industriale (in precedenza sezione staccata dell'ITI Corni di Modena). Dall'a.s. 2000/01, con il riconoscimento dell'autonomia, la scuola diventa Istituto Superiore Levi.

Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- ▶ biennio comune
- ▶ elettrotecnica e automazione
- ▶ meccanica
- ▶ informatica (Abacus)

Istruzione Professionale

Industriale:

- ▶ biennio meccanico-termico
- ▶ operatore meccanico

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico delle industrie meccaniche

Istruzione Professionale

Commerciale e Turistica:

- ▶ biennio economico aziendale e turistico
- ▶ operatore della gestione aziendale
- ▶ operatore della impresa turistica

Biennio postqualifica:

- ▶ tecnico della gestione aziendale
- ▶ tecnico dei servizi turistici

Sono presenti corsi serali.

Indirizzo sede

Via Resistenza n.800
41058 Vignola
Tel. 059 771195

Indirizzo succursale

Piazza Soli n.1
41058 Vignola
Tel. 059 772410

Sito internet

www.comune.vignola.mo.it/scuola/superiori_primo_levi.htm

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 821
Classi: n.37



Castelnuovo Rangone,
Castelvetro di Modena,
Guiglia, Marano sul Panaro,
Montese, Savignano sul
Panaro, Spilamberto,
Vignola, Zocca



L'Istituto Levi è collocato in uno stabile, costruito nel 1983, di proprietà del Comune di Vignola e trasferito in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla legge 23/96. Nel medesimo edificio è presente anche l'Istituto Superiore Paradisi con l'indirizzo liceale. Dispone inoltre di una succursale, di proprietà del Comune di Vignola, sede della sezione professionale commerciale, ma è prevista la dismissione di questa sede in quanto è in fase avanzata di progettazione l'ampliamento del polo scolastico di Vignola.

Tipologia laboratori

Chimica, Fisica, Linguistico, Informatica, Tecnologico, Aggiustaggio, Calcolo, Dattilo, Elettronico, Disegno CAD, Misure elettroniche, Pneumatica, Saldatura, Torneria, Tecnologia e Disegno, Progettazione

Altri locali

Palestre n.2 - mq 737
Aula magna n. 1 - mq 201

Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio della sede centrale è disposto su tre livelli (piano terra, primo e secondo) di forma rettangolare, collegato con una passerella alla palazzina officine. La struttura portante è costituita da pilastri e travi in calcestruzzo armato, i serramenti esterni sono in alluminio, e i pavimenti sia delle aule che dei laboratori sono in piastrelle.

L'Istituto Levi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

Tipologia Locale	Numero	Mq totali	Mq per studente
Aula	38	1.884	2,29
Aula ridotta	4	85	0,1
Laboratorio	18	1.661	2,02
Presidenza/Ufficio	9	280	0,34
Sala insegnanti	2	82	0,1
Biblioteca	2	80	0,1
Deposito	6	154	0,19
Totale	79	4.226	5,15

Mq per studente	5,1	Parametro di riferimento	4,5-5,5
Aule e laboratori/classi	1,5	Parametro di riferimento	1,4-1,5



Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Manutenzione straordinaria	2003	105.000
Adeguamenti normativi	2003	410.000

Breve descrizione degli interventi fatti

I principali interventi di manutenzione straordinaria sono stati eseguiti nell'anno 2003 ed hanno interessato la palestra con la sostituzione del controsoffitto, e il rifacimento della copertura nell'istituto. L'edificio è stato adeguato alle normative antincendio nel 2003.

ISTITUTO SUPERIORE PARADISI

ISTITUTO SUPERIORE PARADISI

Con sezioni associate Liceo Classico Allegretti e ITC Paradisi. Istituito nel 1964 come sezione staccata dell'ITC Barozzi di Modena, l'ITC Paradisi diventa istituto autonomo nel 1976. Dall'a.s. 1997/98 il Liceo Allegretti cessa di essere scuola autonoma e diventa sezione associata dell'ITC Paradisi. Dall'a.s. 2000/01, con il riconoscimento dell'autonomia, la scuola diventa Istituto Superiore Paradisi.

Indirizzi di studio

Istruzione Liceale:

- ▶ classico
- ▶ scientifico (Brocca)

Istruzione Tecnica:

- ▶ giuridico economico aziendale (Igea)
- ▶ programmatore (Mercurio)
- ▶ linguistico aziendale (Erica)

Indirizzo

Via Resistenza n.800
41058 Vignola
Tel. 059 772860

Sito internet

www.scuolaparadisi.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 985
Classi: n.44



Castelnuovo Rangone,
Castelvetro di Modena,
Guiglia, Marano sul Panaro,
Montese, Savignano sul
Panaro, Spilamberto,
Vignola, Zocca



L'Istituto Paradisi è collocato in uno stabile, di proprietà della Provincia di Modena, costruito nel 1975 per un costo totale lavori di circa € 284.000. È in stato avanzato di progettazione l'ampliamento di questo stabile per ospitarvi anche il Liceo Allegretti.

Il Liceo Classico Allegretti ha quindi la propria sede in un edificio limitrofo, costruito nel 1983, di proprietà del Comune di Vignola e trasferito in uso gratuito alla Provincia di Modena in base alla legge 23/96. Nel medesimo polo scolastico è presente anche l'Istituto Superiore Levi con gli indirizzi tecnico e professionale industriali.



Tipologia laboratori

Chimica, Informatica,
Linguistico, Scienze, Audiovisivi,
Trattamento testi

Altri locali

Palestra n.2 spazi - mq 885
Aula magna n.1 - mq 320

L'Istituto Paradisi ha attualmente a disposizione i seguenti locali

Tipo Locale	Numero	Mq totali	Mq per studente
Aula	42	2.080	2,11
Aula ridotta	3	70	0,07
Laboratorio	10	747	0,76
Presidenza/Ufficio	12	309	0,31
Sala insegnanti	2	96	0,1
Biblioteca	2	144	0,15
Deposito	10	180	0,18
Totale	81	3.626	3,68

Mq per studente	3,7	Parametro di riferimento	3,5 - 4,5
Aule e laboratori/classi	1,2	Parametro di riferimento	1,2 - 1,4

Caratteristiche tecniche dell'edificio

L'edificio in oggetto è disposto su due livelli (piano rialzato e primo). La struttura portante è costituita da pilastri e travi, i seramenti esterni sono in alluminio, i pavimenti sia delle aule che dei laboratori sono in piastrelle.

Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Ristrutturazione	2002/2003	70.000

Breve descrizione degli interventi fatti

L'istituto in oggetto ha subito due principali interventi di ristrutturazione nel 2002 e 2003 che hanno interessato entrambi la palestra, in particolare la sostituzione del pavimento sportivo e la sostituzione del controsoffitto.

ISTITUTO SUPERIORE SPALLANZANI

ISTITUTO SUPERIORE SPALLANZANI

Con sezioni associate in Zocca e Vignola.

Sorto nel 1948 come Scuola Tecnica Comunale di tipo Agrario ordinario è trasformato in Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura nel 1950. Dall'a.s. 2003/04, con l'attivazione dell'indirizzo tecnico agrario, diventa Istituto Superiore.

Indirizzo sede

Via Solimei n.21/23
41013 Castelfranco Emilia
Tel. 059 926020

Indirizzo sedi coordinate

Via per Sassuolo n.2158
41058 Vignola
Tel. 059 761968

Via Serre n.40
41050 Monteombraro (Zocca)
Tel. 059 989580

Indirizzi di studio

Istruzione Tecnica:

- agrario (Cererè)

Istruzione Professionale:

- biennio agrario
- operatore agro-industriale
- operatore agro-ambientale

Biennio postqualifica:

- agrotecnico
- Sono presenti corsi serali.

Sito internet

ispace@comune.modena.it

Popolazione scolastica a.s. 2003/04

Studenti iscritti: 519

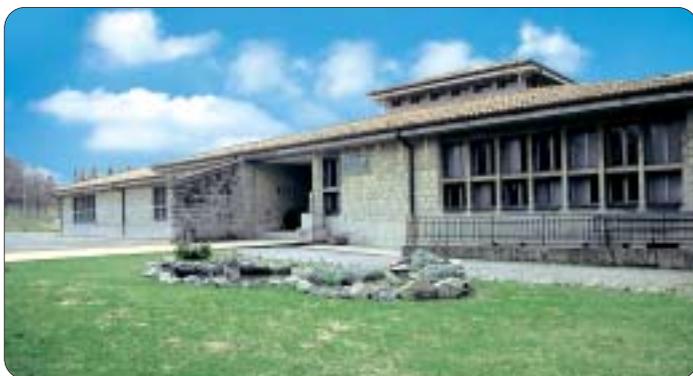
Classi: n.26

L'Istituto Spallanzani dispone di una sede centrale nel Comune di Castelfranco Emilia, dove vi sono vari fabbricati costruiti in tempi diversi (dal 1952 in poi). È dotato di una azienda agraria estesa per 46 ha con svariati laboratori, fra i quali le serre, il caseificio, la stalla.

Ha inoltre due sedi coordinate nei Comuni di Vignola e Zocca (località Monteombraro). Il fabbricato, sito a Vignola, è di proprietà del Comune di Vignola e trasferito in uso gratuito alla provincia di Modena in base alla legge 23/96. Infine, la sede di Monteombraro dispone di un edificio costruito nel 1963 di proprietà del comune di Zocca.



Castelfranco Emilia,
Bastiglia, Bomporto,
Nonantola, Ravarino,
San Cesario sul Panaro



Tipologia laboratori

Botanica, Chimica/ Chimica
agraria, Scienze, Informatica,
Audiovisivi, Erboristeria

Altri locali

Aula Magna n. 1 – mq 144

L'Istituto Spallanzani ha attualmente a disposizione i seguenti locali

Tipo Locale	Numero	Mq totali	Mq per studente
Aula	24	963	1,86
Aula ridotta	8	207	0,4
Laboratorio	27	1.670	3,22
Presidenza/Ufficio	14	407	0,78
Sala insegnanti	3	127	0,24
Biblioteca	1	49	0,09
Deposito	29	1.162	2,24
Totale	106	4.585	8,83

Mq per studente	8,8	Parametro di riferimento	7,5 - 8,5
Aule e laboratori/classi	2	Parametro di riferimento	1,7 - 2

ISTITUTO SUPERIORE SPALLANZANI



Caratteristiche tecniche dell'edificio

La sede di Castelfranco Emilia è composta da più edifici (2 adibiti a uffici ed aule e 1 a caseificio), con strutture miste in muratura portante, mattoni a vista esterni, e parti con pilastri in cemento armato.

Gli edifici adibiti ad aule sono dotati di scale di emergenza in ferro.

Vi sono inoltre n. 5 serre, di cui quattro con struttura a tunnel telonate e una in policarbonato a "casetta", 1 capannone in ferro adibito a ricovero attrezzi ed automezzi, 1 capannone con struttura prefabbricata in parte soppalcato ed un caseggiato in legno.

Interventi di edilizia scolastica

Tipologia interventi	Anno/Anni	Importo lavori €
Adeguamenti normativi	2003	375.361

Breve descrizione degli interventi fatti

L'unico intervento realizzato fino a questo momento a Castelfranco, è stato l'adeguamento al D.M. 26/08/92 delle strutture e degli impianti, che ha comportato il rifacimento completo dell'impianto elettrico, l'installazione dell'illuminazione d'emergenza e dell'allarme sonoro, la compartimentazione degli spazi a rischio specifico quali laboratori di chimica e archivi, l'installazione di un impianto di rilevazione incendi, l'installazione di n. 2 scale di emergenza in ferro e la ripartizione del capannone prefabbricato tramite un soppalco in ferro.

IL SERVIZIO EDILIZIA PER LE SCUOLE DELLA PROVINCIA

La programmazione degli interventi di edilizia scolastica

L'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, in particolare il Servizio Edilizia, assicura la manutenzione dei fabbricati scolastici e gli interventi urgenti, servizio reso anche nella mattinata del sabato garantendo la reperibilità di un tecnico, per le eventuali emergenze.

Le attività svolte dal Servizio Edilizia sugli edifici scolastici di competenza provinciale si possono sinteticamente raggruppare in tre categorie:

1. Verifiche periodiche
2. Interventi previsti nel Piano degli Investimenti Annuale e Triennale
3. Interventi di Somma Urgenza

1 Le verifiche periodiche, coordinate con gli enti preposti e/o a cura dei tecnici del Servizio Edilizia, sono:

1.1 Collaudo degli ascensori

Le visite periodiche agli impianti di elevazione vengono eseguite, come previsto dalla legge, ogni 2 anni dalla AUSL. La manutenzione totale di tali impianti è stata affidata a ditta specializzata del settore, che fa controlli periodici programmati ed interviene su chiamata in caso di necessità.

1.2 Revisione e corretta collocazione degli estintori

Il controllo degli estintori avviene secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia da parte di una ditta specializzata del settore. I controlli e le ricariche degli stessi sono eseguiti semestralmente, la revisione è prevista ogni tre anni e il collaudo ogni sei, da parte della ditta produttrice dell'estintore.

1.3 Revisione e controllo degli impianti di illuminazione d'emergenza

I controlli sono eseguiti semestralmente.

1.4 Revisione e controllo degli impianti di allarme sonoro

I controlli sono eseguiti ogni sei mesi, come per gli impianti di illuminazione d'emergenza.

1.5 Revisione e controllo degli impianti antincendio

I controlli sono eseguiti semestralmente come per gli impianti di illuminazione d'emergenza e di allarme sonoro.

1.6 Revisione e controllo degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche

Questi controlli avvengono con periodicità dai 2 ai 5 anni a seconda del tipo di fabbricato.

1.7 Revisione e controllo degli impianti elettrici di terra atmosferiche

Questi controlli avvengono con periodicità dai 2 ai 5 anni a seconda del tipo di fabbricato.

1.8 Accertamento dello stato di manutenzione dell'area verde

Viene assicurato il corretto sfalcio dell'erba: sono previsti n. 5 sfalci annua-

li di taglio e raccolta erba, oltre che la raccolta foglie.

1.9 Verifica ed aggiornamento delle Pratiche di Prevenzione Incendi

Sono eseguite presso il Comando dei Vigili del Fuoco.

2 Interventi previsti nel Piano degli Investimenti Annuale e Triennale

2.1 Ristrutturazioni

Per la maggior parte inerenti la sostituzione di serramenti esterni ed interni, servizi igienici, impianti elettrici e meccanici, rifacimenti di copertura e riqualificazione degli spazi didattici. Al fine di migliorare la qualità della vita scolastica, gradualmente si sta provvedendo alla sostituzione totale dei serramenti interni ed esterni, ridotti in condizioni precarie sia per il normale degrado, sia per occasionali atti di vandalismo, tramite l'installazione di serramenti con vetri di sicurezza, a taglio termico, quindi con una migliore tenuta dal punto di vista di dispersione del calore e atmosferico. Anche per quanto riguarda gli impianti elettrici e meccanici, si sta provvedendo a una generale sostituzione con impianti migliori dal punto di vista funzionale in particolare per l'illuminazione delle aule e il riscaldamento delle palestre. Sicuramente interessanti sono anche gli interventi volti alle riqualificazioni degli spazi didattici, per mantenere sempre le strutture scolastiche al passo con le esigenze.

2.2 Adeguamenti normativi, in particolare al D.M. 26/08/92, D.lgs. 626/94, L. 13/89

Riguardano in particolare l'identificazione e l'adeguamento degli spazi a rischio specifico, la sicurezza negli ambienti scolastici, ed il superamento delle barriere architettoniche. Fra gli interventi particolarmente significativi per il D.M. 26/08/92 possiamo ricordare l'installazione di numerose scale di emergenza esterne, la compartimentazione degli spazi a rischio specifico e l'installazione degli impianti di rilevazione fughe di gas nei laboratori di chimica o comunque in generale nei locali con presenza di gas metano e l'installazione dell'impianto di rilevazione incendi nei locali con notevole carico d'incendio quali archivi, depositi e biblioteche.

Gli Istituti Scolastici sono stati dotati di impianti idrici antincendio efficienti e rispondenti alle normative vigenti, oltre che di impianti di illuminazione d'emergenza e di allarme sonoro, fondamentali in caso di evacuazione.

In riferimento al D.lgs. 626/94 si sta provvedendo alla sostituzione oltre che dei serramenti, anche delle vetrate interne presenti, ad esempio in sopra-luce, corridoi, lucernai e quant'altro, con vetri di sicurezza stratificati.

L'accessibilità agli Istituti Scolastici è fondamentale, così come prevede la L. 13/89, vista la necessità di consentire l'accesso e la fruibilità degli spazi a portatori di handicap, sia tra la popolazione scolastica, sia tra gli utilizzatori esterni, pertanto in questi anni, si è provveduto alla installazione di nuovi ascensori e di rampe di accesso, alla realizzazione di servizi igienici per portatori di handicap, dotandone, ove era possibile, ogni piano dell'edificio. Si è inoltre ricercata in maniera capillare la presenza dell'amianto nei fabbricati, ad esempio nelle pavimentazioni in linoleum sospette, e nei banconi

dei laboratori, effettuando, ove necessario, interventi tempestivi e risolutivi, al fine di rendere sempre più sicura l'attività didattica.

2.3 Nuove costruzioni ed ampliamenti

Questi interventi vengono attivati dopo attenta valutazione da parte del Settore Istruzione che vaglia richieste e fabbisogni dei vari Istituti, e da parte del Servizio Edilizia che si occupa della verifica di fattibilità di detti interventi, e della valutazione delle problematiche tecniche e di attuazione.

3 Interventi di Urgenza e somma Urgenza

Sono tutti quegli interventi imprevisi ed imprevedibili che sono finanziati con un apposito Fondo di Riserva, attivati con le procedure previste agli art. 146 e 147 del DPR 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, regolamento di attuazione della L. 109/1994 (Legge Merloni).

Questi interventi prevedono la possibilità di far eseguire in modo immediato i lavori necessari per rimuovere cause di pericolo o di pregiudizio della pubblica incolumità.

LE CONVENZIONI CON GLI ISTITUTI SUPERIORI

Interventi manutenzione ordinaria a cura degli istituti scolastici

La convenzione quadro per l'autonomia siglata da Provincia di Modena, C.S.A. (già Provveditorato agli Studi di Modena) ed istituzioni scolastiche superiori del territorio modenese, con validità per il triennio 2001/03 e rinnovata per il triennio 2004/06, fra le altre materie, assegna le spese di gestione, la manutenzione ordinaria e gli arredi alle singole istituzioni scolastiche, prevedendo un budget preventivo composto da un unico fondo da destinare a queste spese, con obbligo da parte delle scuole di rendicontare annualmente l'utilizzo dello stanziamento.

La Provincia ha delegato, in questo modo, alle scuole superiori la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e trasferisce loro annualmente le risorse finanziarie necessarie per farvi fronte (art. 3 ex lege 23/96).

La tipologia degli interventi affidati alle scuole è dettagliata in un apposito allegato che si riporta di seguito.

OPERE DA MURATORE

- posa in opera di lavagne, attaccapanni, casseforti ed ogni altro arredo e materiale didattico che deve essere fissato alle pareti;
- posa in opera delle attrezzature ginniche nelle palestre e all'esterno;
- rimessa in opera piastrelle di maioliche, piastrelle di pavimento ecc.;
- riparazioni gradini;
- rimaturatura grappe di infissi in legno o ferro e di opere in ferro;
- riprese di piccoli tratti di intonaci, chiusura di fori, ecc.;
- opere provvisoriale di sbarramento, anche con materiali di fortuna, per impedire il transito in zone pericolose, in attesa dell'intervento dell'Amministrazione;
- riparazione di recinzioni;
- controllo e semplice pulizia dei pozzetti delle fognature, delle relative tubazioni e degli impianti di depurazione.

Sono tassativamente vietate le demolizioni e ricostruzioni di tramezzi, le modifiche dei locali, gli interventi sulle strutture dell'edificio.

OPERE DA ELETTRICISTA

- mantenimento e ripristino della continuità dei conduttori di terra;
- sostituzione di lampade ad incandescenza e portalampade;
- sostituzione lampade fluorescenti e relativi accessori;
- riparazioni lumi da tavolo e portatili;
- riparazioni delle parti elettriche di macchine elettrocontabili industriali e simili, a valle delle prese di utilizzazione;
- sostituzione di apparecchi di comando e di utilizzazione (interruttori e prese);
- riparazione degli impianti telefonici a mezzo di ditte specializzate;
- pulizia delle plafoniere e dei corpi illuminanti in genere;

- riparazione degli impianti di suonerie di fine ora;
- riparazione degli impianti di campanelli di chiamata;
- riparazione di impianti di allarme antifurto, ove installati direttamente dalla scuola;
- sostituzione di coperchi di scatole di derivazione rotti o asportati.

Sono tassativamente vietati gli interventi sui quadri generali e secondari, sulle apparecchiature di protezione elettrica e sugli interruttori differenziali, sulle linee primarie e secondarie, sulle reti di messa a terra ed ogni lavoro di modifica.

OPERE DA IDRAULICO

- sostituzione e/o riparazione dei rubinetti di qualunque tipo e dimensione consistente nella decalcificazione degli stessi e nella sostituzione delle guarnizioni;
- revisione delle cassette di scarico con fornitura in opera delle parti meccaniche mancanti o deteriorate;
- fornitura e posa in opera di tubi flessibili in rame cromati e di cannucce a quadro cromate per il raccordo di alimentazione degli apparecchi sanitari;
- semplice disostruzione di vasi all'inglese, vasi alla turca, lavabili, ecc.;
- riparazione dei sifoni degli apparecchi sanitari di qualunque tipo e dimensione consistente nella rinnovazione delle guarnizioni compresa la pulizia di spurgo;
- sostituzione delle tavolette da cesso;
- saldature, compresa ogni riparazione dei pronti interventi;
- sostituzione di rubinetti, sifoni ed accessori vari e apparecchi rotti, pronti interventi per eliminare perdite nelle tubazioni di adduzione.

Sono vietati gli interventi di modifica e di rifacimento degli impianti di adduzione e scarico e la sostituzione di apparecchi.

OPERE DA FALEGNAME

- sostituzione di ferramenta, maniglie, cremonesi, serrature, cinte da tiro degli avvolgibili, ganci, ecc.;
- riparazione porte, finestre, avvolgibili, persiane;
- rimozione stucco vecchio ai vetri e relativa nuova stuccatura.

Sono vietate le sostituzioni di infissi.

OPERE DA FABBRO

- saldatura e rifissaggio di tratti di ringhiere, parapetti, inferriate, reti metalliche, ecc.;
- riparazione di scalette metalliche esterne ed interne;
- riparazione infissi;
- riparazione di arredi metallici;
- riparazione, sistemazione e sostituzione di serrature;
- riparazione di griglie orizzontali pedonali e/o carrabili.

OPERE DA PITTORE

- lavature di pareti ed infissi;
- cancellazione di scritte o di segni sulle pareti con vernici a smalto o cementite;
- verniciature di infissi;

- verniciature con antiruggine a smalto di scale metalliche esterne, porte metalliche delle cabine idriche, delle cabine macchinari, ascensori, ringhiere esterne, radiatori, ecc. Sono vietate le opere che comportano l'uso dei ponteggi superiori ad una altezza di mt.4.00 all'interno e di mt.2.00 all'esterno degli edifici.

OPERE DA VETRAIO

- sostituzione di vetri semplici, doppi, semidoppi, stampati e retinati, in tutti gli infissi, compresi quelli dei locali palestra e/o aula magna;
- idem di cristalli, mezzi cristalli, vetri di sicurezza e vetro comune;
- limitate riparazioni di lucernai anche in vetro cemento.

OPERE ESTERNE AGLI EDIFICI

- spalatura neve e spargimento di sale antiscivolo;
- pulizia dei cortili, delle terrazze e degli spazi esterni;
- taglio di rami secchi o pericolanti;
- pulizie e/o disotturazione delle cunette, canali di scolo e caditoie, bocchettoni di terrazze, gronde e pluviali;
- riparazione e ricollocamento in opera e nuova fornitura di coperchi di pozzetti e chiusini di qualsiasi tipo.

OPERE VARIE

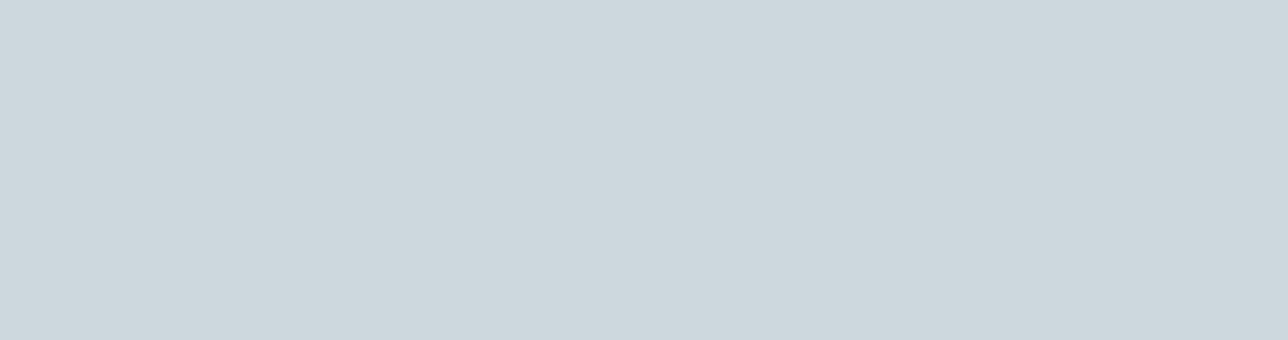
- disabilitatori per impianti telefonici;
- installazione di tende parasole e oscuranti;
- riparazione di tende alla veneziana.

Con i fondi messi a disposizione dalla Provincia non possono essere effettuati lavori di riparazione di macchine, di materiale didattico, di impianti o altro, oggetto di finanziamento da parte del Ministero P.I.

Per tutti gli interventi sopra descritti le scuole dovranno avvalersi esclusivamente di operatori specializzati e regolarmente assicurati per gli infortuni e per R.C.

Nell'affidamento e nell'esecuzione dei lavori dovranno osservarsi tutte le norme, leggi e regolamenti vigenti.

Sono comunque vietate tutte le opere che sono soggette a rilascio di concessione e autorizzazioni da parte dei Comuni interessati.



INDICE

I luoghi del sapere	3
Il patrimonio scolastico della provincia di Modena	5
Ripartizione in ambiti territoriali della provincia di Modena	14
AMBITO TERRITORIALE N. 1 CARPI	
LICEO SCIENTIFICO FANTI	16
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEONARDO DA VINCI	18
ISTITUTO SUPERIORE MEUCCI	20
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO VALLAURI	22
AMBITO TERRITORIALE N. 2 MIRANDOLA	
ISTITUTO SUPERIORE CALVI	24
ISTITUTO SUPERIORE GALILEI	26
ISTITUTO SUPERIORE LUOSI	29
LICEO SCIENTIFICO MORANDI	32
AMBITO TERRITORIALE N. 3 MODENA	
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE BAROZZI	34
ISTITUTO SUPERIORE CATTANEO	36
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE CORNI	39
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO CORNI	42
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PROVINCIALE FERMI	44
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI GUARINI	46
LICEO CLASSICO MURATORI	48
LICEO CLASSICO SAN CARLO	50
ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITÀ SOCIALI SELMI	52
LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO SIGONIO	54
LICEO SCIENTIFICO TASSONI	56
ISTITUTO D'ARTE VENTURI	58
LICEO SCIENTIFICO WILIGELMO	62
AMBITO TERRITORIALE N. 4 SASSUOLO	
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI BAGGI	64
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON MAGNANI	66
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO FERRARI	68
ISTITUTO SUPERIORE FORMIGGINI	70
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI MORANTE	72
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE VOLTA	74
AMBITO TERRITORIALE N. 5 PAVULLO	
ISTITUTO SUPERIORE CAVAZZI	76
ISTITUTO SUPERIORE MARCONI	78
AMBITO TERRITORIALE N. 6 VIGNOLA	
ISTITUTO SUPERIORE LEVI	80
ISTITUTO SUPERIORE PARADISI	82
ISTITUTO SUPERIORE SPALLANZANI	84
Appendice uno. Il servizio edilizia per le scuole della Provincia	87
Appendice due. Le convenzioni con gli Istituti superiori	91

